



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

POR SARDEGNA 2000-2006

**AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI
PROGETTI INTEGRATI DI SVILUPPO**

**FORMULARIO PER LA PREDISPOSIZIONE DEI
PROGETTI INTEGRATI DI SVILUPPO**

Novembre 2006



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

INDICE

1. DATI GENERALI DEL PROGETTO INTEGRATO.....	3
2. SINTESI DELLA PROPOSTA DI PROGETTO INTEGRATO.....	6
3. PARTENARIATO DI PROGETTO.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
3.1. Composizione e costituzione del Partenariato di Progetto.....	7
3.2. Articolazione del Partenariato di Progetto.....	9
4. QUADRO DI RIFERIMENTO DEL PROGETTO INTEGRATO.....	13
4.1. Analisi di contesto	13
4.2. Analisi SWOT.....	21
5. OBIETTIVI E PRIORITA' DEL PROGETTO INTEGRATO.....	22
5.1. Costruzione dell'albero dei problemi.....	22
5.2. Costruzione dell'albero degli obiettivi e selezione degli obiettivi prioritari.....	25
5.3. Coerenza con gli obiettivi specifici definiti nei pertinenti "Elementi per la Predisposizione dei Progetti Integrati".....	28
6. STRATEGIA E OPERAZIONI DEL PROGETTO INTEGRATO	30
6.1. Definizione della strategia	30
6.2. Definizione delle operazioni.....	49
6.3. Analisi del rispetto del principio di Pari Opportunità.....	55
6.4. Analisi della sostenibilità ambientale	57
6.5. Definizione degli indicatori	58
7. MODALITÀ DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO INTEGRATO.....	60
7.1. Iter procedurale e cronoprogrammi di attuazione delle operazioni	60
7.2. Efficienza amministrativa del contesto territoriale di riferimento per l'attuazione dell'operazione.....	63
7.3. Accordi di cooperazione per l'attuazione del Progetto Integrato di Sviluppo.....	65
8. QUADRO FINANZIARIO DEL PROGETTO INTEGRATO	66

**1. DATI GENERALI DEL PROGETTO INTEGRATO****A. Titolo del Progetto Integrato**

PATTO SOCIALE DISTRETTO SOCIO-SANITARIO MACOMER

B. Classificazione del Progetto Integrato**Tipologia del Progetto Integrato**

X	Progetto Integrato di Sviluppo Regionale
	Progetto Integrato di Sviluppo Territoriale

Tema / Settore di Riferimento del Progetto Integrato

(Fare riferimento agli Allegati dell' Avviso Pubblico)	Tipologia di Partenariato di Progetto	Barrare la Casella di Interesse
Industria, Artigianato e Servizi	Regionale	<input type="checkbox"/>
Filiere e Produzioni Agroalimentari.	Regionale	<input type="checkbox"/>
Pesca, Acquacoltura e Aree Umide.	Regionale	<input type="checkbox"/>
Rete Ecologica Regionale.	Regionale	<input type="checkbox"/>
Parchi e Compendi Forestali Regionali.	Regionale	<input type="checkbox"/>
Itinerari di Sardegna (Itinerari Turistici)	Regionale	<input type="checkbox"/>
Inclusione Sociale	Regionale	<input checked="" type="checkbox"/>
Sicurezza e Legalità.	Regionale	<input type="checkbox"/>
Industria, Artigianato e Servizi	Territoriale	<input type="checkbox"/>
Filiere e Produzioni Agroalimentari.	Territoriale	<input type="checkbox"/>
Sviluppo delle Aree Rurali e Montane.	Territoriale	<input type="checkbox"/>
Turismo Sostenibile e Valorizzazione del Patrimonio Ambientale e Culturale.	Territoriale	<input type="checkbox"/>
Aree Urbane e Reti di Comuni.	Territoriale	<input type="checkbox"/>

Provincia/e di Riferimento del Progetto Integrato

(Barrare la/e Provincia/e solo per i Partenariati di Progetto Territoriali)							
Cagliari	<input type="checkbox"/>	Carbonia Iglesias	<input type="checkbox"/>	Medio Campidano	<input type="checkbox"/>	Oristano	<input type="checkbox"/>
Nuoro	<input checked="" type="checkbox"/>	Ogliastra	<input type="checkbox"/>	Olbia Tempio	<input type="checkbox"/>	Sassari	<input type="checkbox"/>

**C. Partenariato di Progetto****Tipologia e Numero di Soggetti del Partenariato di Progetto**

(Articolo 10, Comma 2 dell'Avviso Pubblico)	Numero
Ente Locale (Comune, Comunità Montana, Provincia)	12
Enti Locali in Forma Associata (Associazioni, Unioni e Consorzi di Enti Locali)	
Impresa	1
Imprese in Forma Associata (Consorzi, Società Consortili, Associazioni Temporanee di Impresa, etc.)	
Università, Centro di Ricerca Pubblico, Centro di Ricerca Privato, Parco Scientifico	
Associazione di Categoria e/o Datoriali	2
Organizzazione Sindacale	
Associazione Ambientalista	
Associazione Culturale	
Organizzazione del Terzo Settore (No – Profit)	10
Costituendi Partenariati di Progetto (ai sensi dell'articolo 10, comma 2 dell'Avviso Pubblico)	1
Altro: Distretto Socio-Sanitario Macomer	1

Composizione del Comitato di Coordinamento (il primo nominativo è il Coordinatore)

Cognome	Nome	Organismo	Posta Elettronica
FIGUS	MASSIMILIANO	COMUNE DI MACOMER	servizisocialimac@tiscali.it
CLEMENTE	SIMONETTA	ASL N°3 NUORO	riabil.mac@aslnuoro.it
PISANU	ROBERTO	COMUNE DI BORTIGALI	roberpisanu@tiscali.it
SANNA	FRANCESCO	COOPERATIVA SOCIALE PROGETTO H ONLUS	france.sanna@tiscali.it
VOLTA	MARIA CRISTINA	COOPERATIVA SOCIALE GIOVANILE PER L'ASSISTENZA AGLI ANZIANI	csgaa@tiscali.it

Data di Sottoscrizione del Protocollo d'Intesa (Allegato al Progetto Integrato)

Data	19/12/2006
Luogo	Comune di Macomer



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

D. Approvazione del Progetto Integrato

Data di Approvazione del Progetto Integrato da parte del Partenariato di Progetto

Data	19/12/2006
Luogo	Comune di Macomer

Data di Approvazione del Progetto Integrato da parte del Tavolo di Partenariato Regionale/Provinciale

Data	
Luogo	

E. Presentazione del Progetto Integrato

Firma dei Componenti del Comitato di Coordinamento (il primo nominativo è il Coordinatore)

Cognome	Nome	Firma
FIGUS	MASSIMILIANO	
CLEMENTE	SIMONETTA	
PISANU	ROBERTO	
SANNA	FRANCESCO	
VOLTA	MARIA CRISTINA	



2. SINTESI DELLA PROPOSTA DI PROGETTO INTEGRATO

Il PATTO TERRITORIALE PER IL SOCIALE del Marghine è perfettamente inserito nel PLUS, già approvato da tutti gli attori coinvolti. Nel PLUS la progettualità ha concepito servizi articolati le cui parti vengono, nelle ipotesi, operate dai diversi componenti della squadra. I tavoli tematici hanno visto il coinvolgimento dei medesimi soggetti che hanno concorso alle manifestazioni di interesse del PATTO TERRITORIALE PER IL SOCIALE. I servizi necessari al territorio per il completamento e miglioramento dell'esistente e i nuovi scaturiti dalla progettazione concertata, potranno essere attuati secondo il disegno solo con l'impegno di tutte le parti. La maggior parte dei concorrenti alla progettazione integrata sono inseriti nel Patto Sociale del Marghine che ha coinvolto il terzo settore quasi all'unanimità e così i Comuni del distretto.

Le aree tematiche individuate nel PLUS sono le medesime che si esplicitano nel PATTO TERRITORIALE PER IL SOCIALE. Questa coincidenza non è casuale ed è frutto di collaborazione antica fra tutti gli attori, seppure non codificata, come previsto dalla attuale normativa. Il disegno di un distretto sociosanitario nel quale Asl, Comuni, Terzo settore si integrano perfettamente dovrebbe consentire di raggiungere gli obiettivi prefissati per il triennio oltreché essere motivo di stimolo, ricerca e studio per nuove progettazioni future nelle aree per le quali, attualmente, non è prevista nessuna azione perché meno definite come bisogni.

Il PATTO TERRITORIALE PER IL SOCIALE nel suo insieme si propone di operare in maniera sinergica nell'area anziani, occupazione/inserimento lavorativo, disabilità psichica e minori.

Queste aree, infatti, sono state individuate come prioritarie. Alcuni interventi verranno attuati secondo modelli di riferimento (per esempio residenze) pur contenendo elementi di novità, mentre seguiranno modelli operativi innovativi soprattutto nei settori che richiedono creatività ed animazione economica come l'inserimento lavorativo e l'occupazione.

Si è cercato di dare risalto alle operazioni maggiormente utili in modo che ciascun attore svolga al meglio il ruolo per il quale si propone e le attività di tutti possano dare compiutezza al nuovo disegno operativo del territorio.

Per l'area anziani sono presenti interventi orientati a favorire la domiciliarità (implementazione assistenza domiciliare anche ADI; sostegno alle famiglie e care givers a disposizione per le situazioni più problematiche), anche attraverso l'aumento di posti letto che rendano possibili ricoveri brevi o brevissimi per temporanea emergenza. E' prevista maggiore attenzione alla socializzazione e relazione.

Per l'occupazione, che rappresenta un'emergenza per questo territorio, l'ampliamento e la creazione dei nuovi servizi rappresenta di per sé una opportunità locale di lavoro, inoltre la messa in atto di strategie dinamiche permetterà la promozione di iniziative nuove di sicuro successo e ricaduta positiva. Tali iniziative, che potranno anche estendersi in futuro, avranno necessità di nuove unità operative rispetto al progetto attuale di avvio. Egualmente le proposte indirizzate verso una **riqualificazione professionale, valorizzando il contributo attivo di inoccupati e/o disoccupati** (motivati da nuovi obiettivi) potranno, verosimilmente, costituire un **patrimonio rinnovato di forza lavoro**. Il potenziamento delle attività di inserimento lavorativo, attraverso l'ampliamento dei locali della Comunità Montana, consentirà di incrementare le opportunità di lavoro per soggetti disabili fisico-psichici anche attraverso progetti che prevedono l'orientamento e formazione dei soggetti coinvolti.

L'obiettivo è far sì che l'inclusione sociale diventi un elemento importante delle politiche attive del lavoro creando opportunità occupazionali anche per soggetti normodotati.

Per i disabili psichici i progetti del PLUS che mirano alla de-istituzionalizzazione (Progetto "Abitare assistito" e "Mi riguarda") si arricchiscono, nel PATTO TERRITORIALE PER IL SOCIALE, del contributo del terzo settore con la proposta di un centro diurno e di nuove opportunità di inserimento lavorativo. E' presa in considerazione anche la formazione professionale degli operatori che lavoreranno con i disabili psichici, con l'obiettivo di migliorare la relazione e facilitare il coinvolgimento nelle attività.

Per i minori, il Centro per la Famiglia proposto nel PLUS si riempie di contenuti operativi con il PATTO TERRITORIALE PER IL SOCIALE attraverso le proposte del terzo settore per i servizi non di competenza dei Comuni e della Asl peraltro sollecitati e ritenuti indispensabili da tutti gli operatori interessati. Il Centro per la Famiglia si propone di rispondere con personale specializzato alle diverse problematiche consultoriali e prevenzione del disagio giovanile. Le proposte operative del PATTO TERRITORIALE PER IL SOCIALE riguardano l'aspetto socio educativo anche domiciliare, ludoteca e aggregazione.

Da tutto quanto detto emerge chiaramente la necessità che il partenariato possa attuare quanto programmato nella fase di concertazione anche in considerazione del fatto che le 8 Cooperative Sociali e la Società che opera per il sociale, in quanto interne alla comunità locale, sono capaci di soddisfare al meglio i bisogni. I servizi sono tutti accreditati e forniscono servizi certificati di eccellenza.

Sarebbe auspicabile che gli appalti possano essere gestiti all'interno del distretto socio sanitario con il ricorso a ditte esterne solo per servizi, eventualmente non disponibili, qualora fossero necessari.

**3. COMPOSIZIONE E COSTITUZIONE DEL PARTENARIATO DI PROGETTO**

Tabella 1 - Elenco degli Enti Pubblici che partecipano al Partenariato di Progetto

Ente Pubblico	Titolo Operazione Proposta	Codice Operazione
Comune di Macomer	Patto Sociale Marghine	O1264
Comune di Birori	<ul style="list-style-type: none">• Patto Sociale Marghine• Insieme in Rete BSB	O1264 942
Comune di Bolotana	Patto Sociale Marghine	O1264
Comune di Silanus	<ul style="list-style-type: none">• Patto Sociale Marghine• Insieme in Rete BSB	O1264 942
Comune di Sindia	Patto Sociale Marghine	O1264
Comunità Montana Marghine Planargia	Completamento Centro per l'inserimento sociale e lavorativo per disabili (laboratori)	O1206
Comune di Dualchi	Patto Sociale Marghine - Dualchi	A1240
Comune di Bortigali	Insieme in Rete BSB	942
Amministrazione Provinciale Nuoro	Partner strategico. Partecipazione a titolo consultivo, di orientamento e attuativo delle leggi di riferimento (L.R. 23/2005 e L.R. 20/2005) finalizzata al conseguimento degli obiettivi del Patto Sociale.	
Comune di Lei	Partner strategico. Partecipazione a titolo consultivo finalizzata al conseguimento degli obiettivi del Patto Sociale.	
Comune di Noragugume	Partner strategico. Partecipazione a titolo consultivo finalizzata al conseguimento degli obiettivi del Patto Sociale.	
Comune di Borore	Partner strategico. Partecipazione a titolo consultivo finalizzata al conseguimento degli obiettivi del Patto Sociale.	

Tabella 2 - Elenco delle Imprese che partecipano al Partenariato di Progetto.

Imprese	Titolo Operazione Proposta	Codice Operazione
Coop. Sociale Progetto H - Onlus	<ul style="list-style-type: none">• Patto Sociale Marghine• Patto Sociale Marghine – Dualchi• Completamento Centro per l'inserimento sociale e lavorativo per disabili	O1264 A1240 O1206



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Coop. Sociale Millecolori - Onlus	Patto Sociale Marghine	O1264
Coop. Sociale Sacro Cuore - Onlus	<ul style="list-style-type: none">• Servizi integrati per anziani e soggetti in condizioni di svantaggio• Servizio Diurno e residenziale per sofferenti mentali	H215
		G172
Coop. Sociale L'Aurora - Onlus	Patto Sociale Marghine	O1264
Coop. Giovanile per l'Assistenza agli Anziani – Onlus	Patto Sociale Marghine	O1264
Coop. Sociale Care Givers	Patto Sociale Marghine Progetto “Care Givers”	O1264 F205
Coop. Sociale Luoghi Comuni - Onlus	Patto Sociale Marghine	O1264
Cooperativa Sociale Futura	Partner strategico. Partecipazione a titolo consultivo finalizzata al conseguimento degli obiettivi del Patto Sociale.	
C.T.E. srl Silanus	L'anziano nella sua nuova casa	F454

Tabella 3 - Elenco degli Altri Soggetti che partecipano al Partenariato di Progetto.

Altri Soggetti	Titolo Operazione Proposta	Codice Operazione
ASL n° 3 Distretto Sanitario di Macomer	Patto Sociale Marghine	O1264
Confindustria Nuoro	Partner strategico. Promozione di politiche attive del lavoro e di Inclusionione Sociale (Inserimento lavorativo soggetti svantaggiati).	
Confcooperative Nuoro	Partner strategico. Promozione di politiche attive del lavoro e di Inclusionione Sociale (Inserimento lavorativo soggetti svantaggiati).	
Associazione AS.TU.D.HAN	Partner strategico. Promozione e sostegno di politiche di inclusionione sociale per i disabili fisico-psichici.	
O.F.T.A.L. Sardegna	Partner strategico. Partecipazione a titolo consultivo finalizzata al conseguimento degli obiettivi del Patto Sociale.	
Partenariato di Progetto “La Provincia di Nuoro per tutti”	Partner strategico per attività turistiche per soggetti con bisogni speciali.	



3.1. Articolazione del Partenariato di Progetto

Partenariato di Progetto

- 10 Comuni del Distretto Socio-Sanitario di Macomer
 - Comune di Macomer;
 - Comune di Birori
 - Comune di Borore
 - Comune di Bolotana
 - Comune di Bortigali
 - Comune di Dualchi
 - Comune di Lei
 - Comune di Noragugume
 - Comune di Silanus
 - Comune di Sindia

- **Asl Distretto Socio-Sanitario di Macomer**

- **Comunità Montana Marghine-Planargia**

- **8 Cooperative Sociali**
 - Cooperativa Sociale Progetto H - Onlus
 - Cooperativa Sociale Luoghi Comuni - Onlus
 - Cooperativa Sociale L'Aurora - Onlus
 - Cooperativa Sociale Care Givers
 - Cooperativa Sociale Giovanile - Onlus
 - Cooperativa Sociale Millecolori - Onlus
 - Cooperativa Sociale Futura - Onlus
 - Cooperativa Sociale Sacro - Cuore Onlus

- **1 Società che opera per il sociale**
 - C.T.E. Silanus

- **Organizzazioni imprenditoriali**
 - Confindustria Nuoro
 - Confcooperative Nuoro Associazione

- **Associazioni di volontariato**
 - AS.TU.D.HAN
 - O.F.T.A.L. Sardegna

Attualmente non sono in atto iniziative che coinvolgano il distretto nella sua interezza attraverso funzioni e servizi degli Enti Locali a valenza intercomunale. Poiché la gestione amministrativa del PLUS e di conseguenza il PATTO TERRITORIALE PER IL SOCIALE è molto complessa, gli Amministratori locali, in occasione della presentazione del PLUS, hanno già ipotizzato che la stessa avvenga presso la Comunità Montana o Unione dei Comuni del Marghine. Questa scelta avrebbe come modello organizzativo la presenza di un ufficio di piano composto da tecnici (4 Operatori dei servizi Sociali in rappresentanza dei 10 Comuni del distretto, 1-2 rappresentante della Asl distrettuale) con gli stessi compiti già individuati per l'ufficio di piano del PLUS. L'Ufficio potrebbe essere costituito dall'Ufficio di Piano del PLUS integrato dalla partecipazione del terzo settore, in quanto l'innovazione rispetto allo stesso ufficio del PLUS è rappresentata dalla presenza del terzo settore (un rappresentante). Ciò consentirebbe di svolgere appieno tutte le funzioni di programmazione/concertazione/progettazione previste, anche nel rispetto della loro possibilità di attuazione. Il Coordinamento potrà competere alla Provincia di Nuoro come per il PLUS.

Nel territorio esistono sportelli unici quali lo sportello di Mediazione Culturale Provinciale presso il Centro per l'Impiego di Macomer e Agenda 21, che peraltro non potrebbero assolutamente farsi carico di problematiche così ampie e complesse.



Tabella 4 - Impegni specifici assunti dai singoli Soggetti del Partenariato di Progetto

Soggetto del Partenariato	Impegno Specifico	Priorità Attribuita all'Impegno Specifico
Comune di Macomer	<ul style="list-style-type: none">• Ampliamento di una struttura residenziale esistente: il caseggiato dell'anziano sano• Attivazione del servizio presso la struttura residenziale• Il potenziamento dei servizi sociali consentirà nuove opportunità di lavoro anche a soggetti espulsi e/o marginalizzati dal mercato del lavoro. Nello specifico i progetti riguardanti l'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati.• Creazione e attivazione di laboratori indirizzati a disabili fisici e psichici medio-gravi, finalizzati al miglioramento della comunicazione e socializzazione (lab. Memoria, autonomie personali e sociali di base etc), e all'inserimento lavorativo• Avvio e la gestione del servizio presso centri di socializzazione	Indispensabile
		Indispensabile
		Indispensabile
		Indispensabile
Comune di Birori	<ul style="list-style-type: none">• Assistenza Domiciliare Integrata• Assistenza Domiciliare Anziani• Trasporto intercomunale per visite mediche• Potenziamento dei servizi di Assistenza Domiciliare, servizi per minori, inserimenti lavorativi disabili• Il potenziamento dei servizi sociali consentirà nuove opportunità di lavoro anche a soggetti espulsi e/o marginalizzati dal mercato del lavoro. Nello specifico i progetti riguardanti l'inserimento lavorativo• Assistenza Educativa Domiciliare Minori• Trasporto scolastico• Attività di aggregazione e socializzazione	Rilevante
		Rilevante
		Rilevante
		Indispensabile
		Indispensabile
		Rilevante
Comune di Bolotana	Attivazione delle procedure per l'avvio e la gestione del servizio presso nuove strutture residenziali del territorio	Rilevante
		Indispensabile
Comune di Silanus	<ul style="list-style-type: none">• Assistenza Domiciliare Integrata• Assistenza Domiciliare Anziani• Trasporto intercomunale per visite mediche• Potenziamento dei servizi di Assistenza Domiciliare, servizi per minori, inserimenti lavorativi disabili• Il potenziamento dei servizi sociali consentirà nuove opportunità di	Rilevante
		Rilevante
		Rilevante
		Indispensabile



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

	<p>lavoro anche a soggetti espulsi e/o marginalizzati dal mercato del lavoro. Nello specifico i progetti riguardanti l'inserimento lavorativo</p> <ul style="list-style-type: none">• Assistenza Educativa Domiciliare Minori• Trasporto scolastico• Attività di aggregazione e socializzazione	<p>Rilevante</p> <p>Rilevante</p> <p>Rilevante</p>
Comune di Sindia	Rafforzamento logistico delle strutture residenziali esistenti e avvio di servizi alle diverse fasce di utenza citate.	Rilevante
ASL n° 3 Distretto Sanitario di Macomer	Offrire supporto e collaborazione attiva per tutte le parti di competenza nel rispetto dei criteri di appropriatezza dei L.E.A. (Livelli Essenziali di Assistenza).	Indispensabile
Comunità Montana Marghine Planargia	<ul style="list-style-type: none">• Potenziamento dei servizi di inserimento lavorativi disabili• Realizzazione di una struttura accessibile per l'integrazione sociale e lavorativa e lo sviluppo dell'autonomia dei soggetti disabili fisici e psichici. Avvio di percorsi di inserimento lavorativo	<p>Indispensabile</p> <p>Indispensabile</p>
Comune di Dualchi	<ul style="list-style-type: none">• Il progetto per l'impianto del fico d'india e degli ulivi è rivolto alle persone con sofferenza mentale e a rischio di emarginazione sociale. Il progetto prevede l'inserimento dei partecipanti nei corsi promossi dalla Cooperativa H, acquisto di attrezzature.	Indispensabile
Comune di Bortigali	<ul style="list-style-type: none">• Assistenza Domiciliare Integrata• Assistenza Domiciliare Anziani• Trasporto intercomunale per visite mediche• Potenziamento dei servizi di Assistenza Domiciliare, servizi per minori, inserimenti lavorativi disabili• Il potenziamento dei servizi sociali consentirà nuove opportunità di lavoro anche a soggetti espulsi e/o marginalizzati dal mercato del lavoro. Nello specifico i progetti riguardanti l'inserimento lavorativo• Assistenza Educativa Domiciliare Minori• Trasporto scolastico• Attività di aggregazione e socializzazione	<p>Rilevante</p> <p>Rilevante</p> <p>Rilevante</p> <p>Indispensabile</p> <p>Indispensabile</p> <p>Rilevante</p> <p>Rilevante</p> <p>Rilevante</p>
Cooperativa Sociale Progetto H - Onlus	Creazione e attivazione di laboratori indirizzati a disabili fisici e psichici medio-gravi, finalizzati al miglioramento della comunicazione e socializzazione (lab. Memoria, autonomie personali e sociali di base etc), Avvio di progetti di	Indispensabile



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

	inserimento lavorativo.	
Cooperativa Sociale Millecolori - Onlus	Rafforzamento della rete dei servizi rivolti alla prima infanzia.	Rilevante
Cooperativa Sociale Sacro Cuore - Onlus	<ul style="list-style-type: none">Realizzazione di una rete integrata di servizi: consegna pasti a domicilio; servizio trasporto; servizio lavanderia; eventi di aggregazione; inserimenti diurni o notturniOfferta di un servizio rivolto all'inserimento di adulti in situazioni di svantaggio psico-sociale in una struttura residenziale. La struttura già acquistata dovrà essere ristrutturata.	Indispensabile Indispensabile
Cooperativa Sociale L'Aurora - Onlus	Rafforzamento logistico delle strutture residenziali esistenti e avvio di servizi alle diverse fasce di utenza citate.	Rilevante
Cooperativa Sociale Giovanile per l'Assistenza agli Anziani - Onlus	Rafforzamento logistico delle strutture residenziali esistenti e avvio di servizi alle diverse fasce di utenza citate.	Rilevante
Cooperativa Sociale Care Givers	Creazione (attraverso una compagine societaria che funga da filtro organizzatore e gestore) di una rete di Care Givers, ossia singoli soggetti o famiglie appositamente formati e pronti a catalizzare adeguatamente il bisogno di assistenza di soggetti svantaggiati.	Indispensabile
Cooperativa Sociale Luoghi Comuni - Onlus	Rafforzamento logistico delle strutture residenziali esistenti e avvio di servizi alle diverse fasce di utenza citate	Rilevante
C.T.E. srl Silanus	Si intende migliorare la struttura residenziale "Gli Ulivi" di Silanus.	Indispensabile

Tabella 5 - Impegni collettivi assunti dai singoli Soggetti del Partenariato di Progetto

Impegno Specifico	Priorità Attribuita all'Impegno Specifico
DISPONIBILITA' ALL'UFFICIO COMUNE	INDISPENSABILE
CARTA DEI SERVIZI	INDISPENSABILE
ACCREDITAMENTO DEI SERVIZI PUBBLICI E PRIVATI	INDISPENSABILE



4. QUADRO DI RIFERIMENTO DEL PROGETTO INTEGRATO

4.1. Analisi di contesto

A. Situazione attuale del contesto territoriale / tematico / settoriale del Progetto Integrato di Sviluppo

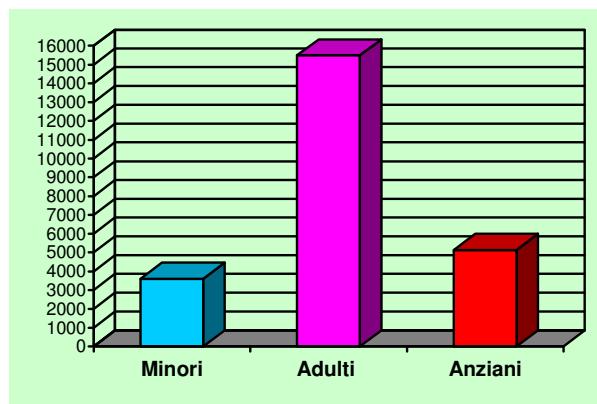
POPOLAZIONE TOTALE RESIDENTE: 24.213, di cui:

Minori: 3.598 (14,86%)

Adulti: 15.487 (63,96%)

Anziani: 5.128 (21,18%)

di questi il 42,24% è residente nel Comune di Macomer.

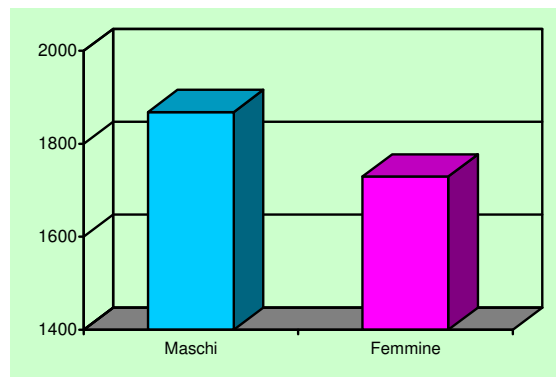


MINORI: 3.598

M: 1.868 (51,92%)

F: 1.730 (48,08%)

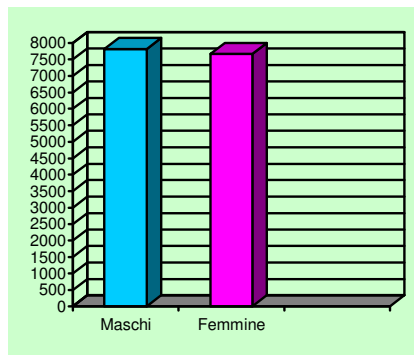
- Indennità di accompagnamento: 8
- Indennità di frequenza: 8
- L. 104/92: 54 di questi 47 hanno il sostegno scolastico





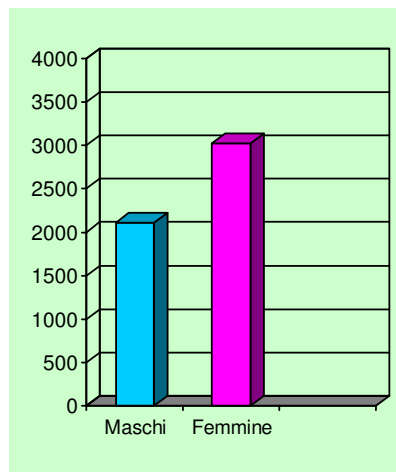
ADULTI: 15.487
M: 7.818 (50,48%)
F: 7.669 (49,52%)

- L. 162/98: 50
- Disabilità mentale: 1500 di cui 30 gravi che necessitano di interventi a domicilio
- Inserimento in casa protetta: 12



ANZIANI: 5.128
M: 2.107 (41,09%)
F: 3.021 (58,91%)

- Indennità di accompagnamento: 167
- Invalidità civ. senza acc.: 217
- Pensione sociale: 190
- L. 162/98: 17
- Assistenza Domiciliare: 190
- Assistenza Domiciliare Integrata: 28
- Inserimenti in A.I.D.: 705
- Trasporto anziani: 184
- Inserimenti in R.S.A.: 19

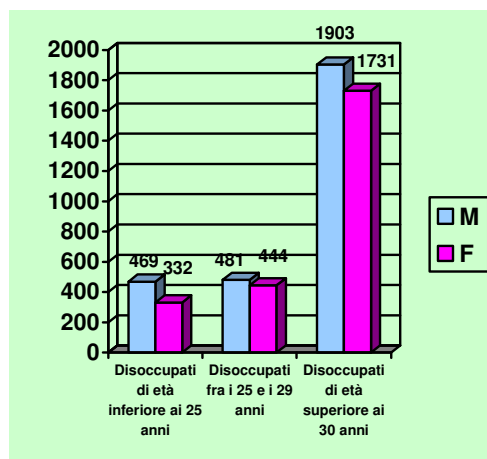
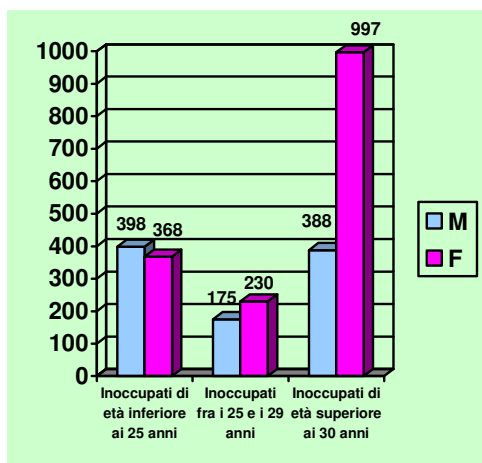




OCCUPAZIONE

- Inoccupati inferiori ai 25 anni: 747
- Inoccupati fra 25 e 29 anni: 395
- Inoccupati maggiori di 30 anni: 1385

- Disoccupati inferiori ai 25 anni: 801
- Disoccupati fra 25 e 29 anni: 925
- Disoccupati maggiori di 30 anni: 3634



IMMIGRATI

- Iscritti temporaneamente al SSN: 169
- Sottoposti a procedimenti penali: 28

POVERTA' ED EMARGINAZIONE

- Contributi economici agli indigenti: 120
- Assegni nuclei familiari: 79
- Contributo affitti: 39

B. Risorse materiali e immateriali di riferimento per il Progetto Integrato di Sviluppo

- Asl-Distretto Socio-Sanitario di Macomer: ubicato come struttura fisica presso il così detto Ospedale in zona Nuraghe Ruiu. Il Distretto è costituito da servizi sanitari di tipo territoriale. Servizi attivati: Poliambulatorio multispecialistico dotato di personale dipendente e convenzionato e di ambulatori attrezzati per le specialità presenti: oculistica, cardiologia, ortopedia, chirurgia (anche piccoli interventi ambulatoriali), medicina sportiva, neurologia, endocrinologia, otorinolaringoiatria (anche audiometria), pediatria, odontoiatria, pneumologia, ginecologia, oncologia. Medicina convenzionata; Servizio continuità assistenziale; Dialisi; Centro di Riabilitazione (fisioterapia con terapia strumentale, riabilitazione ortopedica, riabilitazione cognitiva e neuromotoria con trattamenti di tipo globale); Radiologia (di tipo tradizionale; mammografia; ecografie); Laboratorio Analisi (routine e batteriologia); Consultorio; Ser.T.. Nel distretto è presente anche il Servizio di Psichiatria CSM e la Comunità protetta; il Servizio di Igiene Pubblica del Dipartimento di Prevenzione. Le attività territoriali sono quelle infermieristiche (AID); l'ADI; la riabilitazione domiciliare secondo i LEA; visite specialistiche domiciliari. E' operativa la UVT per tutti gli interventi previsti dalle norme vigenti.



COOPERATIVA PROGETTO H - ONLUS

Risorse strutturali (Centro per l'inserimento lavorativo sito in Via E. Lussu n. 3 Macomer) laboratori propedeutici all'inserimento lavorativo (lab. teatrale, palestra, informatica, giardinaggio), laboratori delle attività produttive della cooperativa (pelletteria, confezionamento biancheria intima, mensa, manutenzione aree verdi)

Mezzi di trasporto idonei per il trasferimento disabili

Risorse professionali (consulenti, progettisti, psicologa, pedagoga, psicomotricista, educatori e operatori dell'inserimento lavorativo).

COOPERATIVA LUOGHI COMUNI - ONLUS

Risorse Materiali

Locali comunità alloggio Birori

Locali comunità alloggio Macomer

Risorse Immateriali

Tutte le attrezzature contenute sala informatica multimediale

Operatori professionali

COOPERATIVA SOCIALE GIOVANILE ASSISTENZA ANZIANI - ONLUS

Risorse Materiali

Locali Centro polivalente

Locali centro aggregazione sociale

Risorse Immateriali

Assistenti domiciliari, infermieri educatori, animatori, assistenti sociali pedagogisti

COOPERATIVA SOCIALE "AURORA" - ONLUS

Risorse Materiali

Locali Ludoteca

Locali asilo

Risorse Immateriali

Educatori professionali, ludotecarie, assistenti domiciliari

COOPERATIVA SOCIALE "CARE GIVERS"

Risorse Immateriali

Assistenti sociali, psicologi, psicoterapeuti, operatrice patch terapia e pedagogisti clinici.

COOPERATIVA SOCIALE "MILLECOLORI" - ONLUS

Risorse Materiali

Locali asilo nido, locali ludoteca e laboratori artistici Birori

Risorse Immateriali

Figure professionali pedagogiste, educatori, assistenti infanzia

COOPERATIVA SOCIALE CTE srl

Risorse Materiali

Locali

Struttura residenziale anziani/disabili

Risorse Immateriali

Infermieri, assistenti geriatriche, operatori socio sanitari, animatori.



COOPERATIVA SOCIALE “SACRO CUORE” - ONLUS

Risorse Materiali

Locali Casa protetta anziani
Locali comunità alloggio anziani

Risorse Immateriali

Operatori socio sanitari
Assistenti domiciliari e dei servizi tutelari
Educatori professionali, infermieri, animatrici psicologo.

SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI COMUNALI

L'offerta dei servizi sociali nel Marghine comprende un'ampia gamma di servizi rivolti a minori, giovani, adulti in difficoltà, famiglie, disabili e anziani.

I servizi presenti nel territorio offrono una tipologia diversificata di prestazioni: domiciliari, diurne, semiresidenziali e residenziali.

Area Minori

- 2 asili nido
- 5 ludoteche
- 6 servizi di assistenza educativa
- 2 comunità alloggio minori
- 2 Centri di Aggregazione

Area Anziani

- 10 servizi di assistenza domiciliare
- 3 Strutture residenziali
- Soggiorno anziani
- Trasporto anziani

Area Disabili

- 1 Centro Diurno
- Inserimenti lavorativi
- Trasporto
- Assistenza educativa



C. Analisi in ottica di genere del Progetto Integrato di Sviluppo

Il Marghine vive una situazione di “emergenza sociale” sia per gli indicatori di povertà sia per la situazione di crisi del sistema produttivo locale. Inoltre, come emerso nell’analisi demografica, la provincia di Nuoro si caratterizza per un lento ma inevitabile processo di invecchiamento, per cui la tendenza è quella di trovarsi tra alcuni anni con paesi abitati per lo più da anziani.

E’ importante rilevare la presenza nel territorio di servizi/strutture sociali e socio-sanitari che supportano la conciliazione fra la vita familiare e lavorativa, migliorando la qualità della vita di donne e uomini (come evidenziato nella descrizione delle Risorse a disposizione del Progetto). Sono soprattutto le donne a lavorare nelle strutture o nei servizi socio-sanitari e sono sempre le donne a farsi maggiormente carico tra le mura domestiche della cura di minori, anziani e disabili.

Il progetto, attraverso il rafforzamento e l’implementazione dei servizi offerti dal partenariato, è teso alla realizzazione ed alla implementazione di misure specifiche a favore di coloro che hanno un elevato carico di cura legato all’assistenza di familiari in situazione di bisogno. Inoltre, si intendono sviluppare servizi pensati per rispondere alle esigenze delle donne e degli uomini che, a causa del lavoro di cura, hanno difficoltà a conciliare i tempi e l’accesso al lavoro, i tempi di vita, le esigenze familiari e di lavoro ed aumentando di conseguenza le possibilità occupazionali in settori che valorizzano le competenze femminili.

Ad oggi i soggetti coinvolti nel presente progetto integrato operano nei settori dei servizi alla persona gestendo attività quali asili nido, baby parking, centri di aggregazione sociale e di dopo scuola, assistenza agli anziani domiciliare e non....

Dal punto di vista logistico la ramificazione delle cooperative permette garantire l’erogazione di tutti questi servizi nell’area del Marghine.

Inoltre, all’interno dei percorsi formativi inseriti nel progetto, si prevede di sensibilizzare le imprese ed amministrazione ad introdurre nella propria organizzazione misure di conciliazione che favoriscano una migliore qualità della vita dei soggetti che hanno in carico il lavoro di cura, utilizzando tutti gli strumenti che la legislazione nazionale mette a disposizione e poco conosciuti ed utilizzati.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

D. Analisi della sostenibilità ambientale del Progetto Integrato di Sviluppo

Il PATTO TERRITORIALE PER IL SOCIALE prevede interventi di tipo strutturale relativi ad ampliamento, recupero e ristrutturazione di strutture esistenti: Centro Polivalente a Macomer; lavoro di completamento del Centro Sociale a Bortigali; lavori di recupero e riconversione dell'ex Municipio in Centro Sociale a Birri; lavori di recupero e di ristrutturazione del Centro Sociale a ; completamento Centro per l'inserimento sociale e lavorativo per disabili a Macomer. Tutti questi interventi si coniugano con l'esistente senza determinare impatto ambientale che disturba il contesto nel quale sono inserite.

E. Progetti in atto correlati con il Progetto Integrato di Sviluppo

Progetto GAL mari e monti - misura 1.2 miglioramento della qualità della vita (che inizierà ad operare entro l'anno)
Tutte le progettazioni congiunte fra diversi Comuni distrettuali per servizio trasporto; Informagiovani; Servizio socioeducativo; Progetto "Mi Riguarda"; Centro diurno per disabili adulti con ritardo psicomotorio; progetto I.SO.LA; progetti in attuazione L.285/97.



F. Soggetti coinvolti nella definizione e attuazione del Progetto Integrato di Sviluppo

Partenariato di Progetto

- 10 Comuni del Distretto Socio-Sanitario di Macomer
 - Comune di Macomer;
 - Comune di Birori
 - Comune di Borore
 - Comune di Bolotana
 - Comune di Bortigali
 - Comune di Dualchi
 - Comune di Lei
 - Comune di Noragugume
 - Comune di Silanus
 - Comune di Sindia
- **Asl Distretto Socio-Sanitario di Macomer**
- **Comunità Montana Marghine-Planargia**
- **8 Cooperative Sociali**
 - Cooperativa Sociale Progetto H - Onlus
 - Cooperativa Sociale Luoghi Comuni - Onlus
 - Cooperativa Sociale L'Aurora - Onlus
 - Cooperativa Sociale Care Givers
 - Cooperativa Sociale Giovanile - Onlus
 - Cooperativa Sociale Millecolori - Onlus
 - Cooperativa Sociale Futura - Onlus
 - Cooperativa Sociale Sacro Cuore - Onlus
- **1 Società che opera per il sociale**
 - C.T.E. Silanus
- **Organizzazioni imprenditoriali**
 - Confindustria Nuoro
 - Confcooperative Nuoro-Ogliastra
- **Associazioni di volontariato**
 - AS.TU.D.HAN
 - O.F.T.A.L. Sardegna



4.2. Analisi SWOT

Tabella 6 - Rappresentazione sintetica della SWOT

Punti di Forza	Punti di Debolezza
<p>Ambito A</p> <ul style="list-style-type: none">- Punto di Forza A.1 Omogeneità geografica del territorio- Punto di Forza A.2 Omogeneità dei bisogni espressi dal territorio <p>Ambito B</p> <ul style="list-style-type: none">- Punto di Forza B.1 Forte presenza del terzo settore nel Marghine- Punto di Forza B.2 Abitudine alla cooperazione seppur non strutturata da norme- Punto di Forza B.3 PLUS Distrettuale completamente condiviso- Punto di Forza B.4 Presenza di servizi per le fasce deboli- Punto di Forza B.5 Radicato sistema di mutuo-aiuto <p>Ambito C</p> <ul style="list-style-type: none">- Punto di Forza C.1 Livello di istruzione delle donne più elevato <p>Ambito E</p> <ul style="list-style-type: none">- Punto di Forza E.1 Presenza di una rete istituzionale	<p>Ambito A</p> <ul style="list-style-type: none">- Punto di Debolezza A.1 Tendenza all'invecchiamento della popolazione- Punto di Debolezza A.2 Incremento dei casi di malattie fortemente invalidanti- Punto di Debolezza A.3 Forte tasso di inoccupazione e disoccupazione <p>Ambito B</p> <ul style="list-style-type: none">- Punto di Debolezza B.1 Carenza di servizi con target definito per tipologia di bisogni- Punto di Debolezza B.2 Insufficienza di servizi per le fasce deboli rispetto alla necessità del territorio- Punto di Debolezza B.3 Offerta di progetti/servizi non individualizzati- Punto di Debolezza B.4 Sistema informativo locale parcellizzato e non in rete- Punto di Debolezza B.5 Politiche di welfare locale non comprensive di alcune esigenze <p>Ambito C</p> <ul style="list-style-type: none">- Punto di Debolezza C.1 Grande discrepanza di inoccupazione maschi/femmine nelle fasce oltre i 25 anni
Opportunità	Rischi
<p>Ambito A</p> <ul style="list-style-type: none">- Opportunità A.1 <p>Ambito B</p> <ul style="list-style-type: none">- Opportunità B.1 Politiche di inclusione sociale orientate verso le politiche attive del lavoro- Opportunità B.2 Contributo delle politiche sociali allo sviluppo del territorio- Opportunità B.3 Cultura orientata verso il superamento dell'assistenzialismo- Opportunità B.4 PLUS approvato quale strumento di programmazione e progettazione partecipata- Opportunità B.5 Crescita culturale orientata al principio di sussidiarietà- Opportunità B.6 Accessibilità ai servizi ed eguaglianza dei cittadini favoriti dal contesto territoriale	<p>Ambito A</p> <ul style="list-style-type: none">- Rischio A.1 Progressiva standardizzazione dei servizi- Rischio A.2 Possibili autoreferenzialità dei soggetti coinvolti- Rischio A.3 Aumento dei tassi di inoccupazione e disoccupazione- Rischio A.4 Incremento di nuove emergenze sociali (nuovi poveri)- Rischio A.5 Impoverimento culturale e devianza sociale

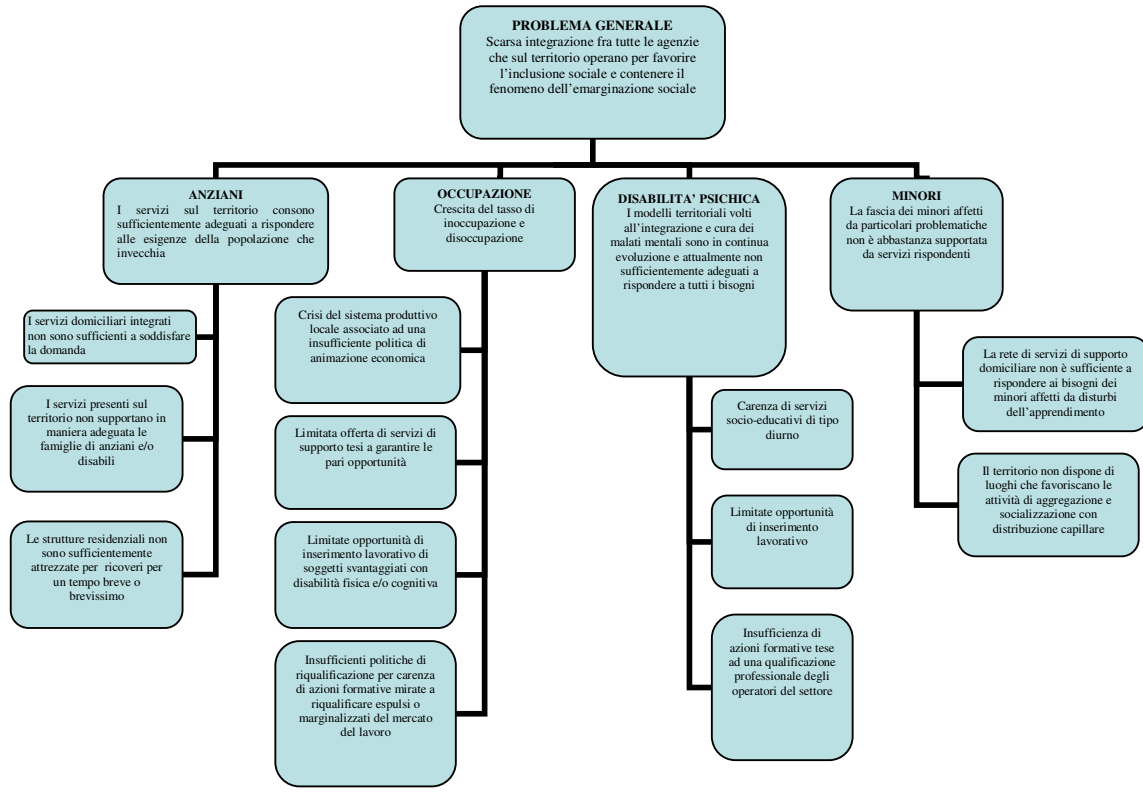
**5. OBIETTIVI E PRIORITA' DEL PROGETTO INTEGRATO****5.1. Costruzione dell'albero dei problemi**

Tabella 7 - Descrizione dell'albero dei problemi

Problema Generale	Problemi di Livello 1	Problemi di Livello 2	
Problema Generale Scarsa integrazione fra tutte le agenzie che sul territorio operano per favorire l'inclusione sociale e contenere il fenomeno dell'emarginazione sociale	Problema 1 ANZIANI I servizi sul territorio non sono sufficientemente adeguati a rispondere alle esigenze della popolazione che invecchia	Problema 1.1 I servizi domiciliari integrati non sono sufficienti a soddisfare la domanda.	
		Problema 1.2 I servizi presenti sul territorio non sono adeguatamente strutturati per sostenere e supportare le famiglie con anziani e/o disabili, in particolare i care givers.	
		Problema 1.3 Le strutture residenziali non hanno flessibilità rivolta al ricovero per un tempo breve o brevissimo.	
	Problema 2 DISOCCUPAZIONE Crescita del tasso di inoccupazione e disoccupazione		Problema 2.1 Crisi del sistema produttivo locale associato ad una insufficiente politica di animazione economica.
			Problema 2.2 Insufficienza dei servizi di supporto tesi a garantire le pari opportunità.
			Problema 2.3 Limitate opportunità di inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati con disabilità fisico e/o cognitiva.
			Problema 2.4 Insufficienti politiche di riqualificazione per carenza di azioni formative mirate a riqualificare espulsi o marginalizzati dal mercato del lavoro.
	Problema 3 DISABILITA' PSICHICA I modelli territoriali volti all'integrazione e cura dei malati mentali sono in continua evoluzione e attualmente non sufficientemente adeguati a rispondere a tutti i bisogni		Problema 3.1 Insufficienza di servizi socio-educativi.
			Problema 3.2 Difficoltà di inserimento lavorativo.
			Problema 3.3 Insufficienza di azioni formative tese ad una qualificazione professionale degli operatori del settore.
	Problema 4 MINORI La fascia dei minori affetti da particolari problematiche non è abbastanza supportata da servizi rispondenti		Problema 4.1 La rete di servizi di supporto domiciliare non è sufficiente a rispondere ai bisogni dei minori affetti da disturbi dell'apprendimento.
			Problema 4.2 Il territorio non dispone di luoghi che favoriscano le attività di aggregazione e socializzazione con distribuzione capillare.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA





A. Descrizione dei singoli problemi.

PROBLEMA GENERALE: Scarsa integrazione fra tutte le agenzie che sul territorio operano per favorire l'inclusione sociale e contenere il fenomeno dell'emarginazione sociale

Problema 1: ANZIANI

I servizi sul territorio non sono sufficientemente adeguati a rispondere alle esigenze della popolazione che invecchia

Problema 1.1 I servizi domiciliari integrati non sono sufficienti a soddisfare la domanda.

Problema 1.2 I servizi presenti sul territorio non sono adeguatamente strutturati per sostenere e supportare le famiglie con anziani e/o disabili, in particolare i care givers

Problema 1.3 Le strutture residenziali non hanno flessibilità rivolta al ricovero per un tempo breve o brevissimo

Problema 2: DISOCCUPAZIONE

Crescita del tasso di inoccupazione e disoccupazione

Problema 2.1 Crisi del sistema produttivo locale associato ad una insufficiente politica di animazione economica

Problema 2.2 Crisi del sistema produttivo locale associato ad una insufficiente politica di animazione economica

Problema 2.3 Insufficienza dei servizi di supporto tesi a garantire le pari opportunità

Problema 2.4 Insufficienti politiche di riqualificazione per carenza di azioni formative mirate a riqualificare espulsi o marginalizzati dal mercato del lavoro

Problema 3: DISABILITA' PSICHICA

I modelli territoriali volti all'integrazione e cura dei malati mentali sono in continua evoluzione e attualmente non sufficientemente adeguati a rispondere a tutti i bisogni

Problema 3.1 Insufficienza di servizi socio-educativi di tipo diurno

Problema 3.2 Difficoltà di inserimento lavorativo

Problema 3.3 Insufficienza di azioni formative tese ad una qualificazione professionale degli operatori del settore

Problema 4: MINORI

La fascia dei minori affetti da particolari problematiche non è abbastanza supportata da servizi rispondenti

Problema 4.1 La rete di servizi di supporto domiciliare non è sufficiente a rispondere ai bisogni dei minori affetti da disturbi dell'apprendimento

Problema 4.2 Il territorio non dispone di luoghi che favoriscano le attività di aggregazione e socializzazione con distribuzione capillare



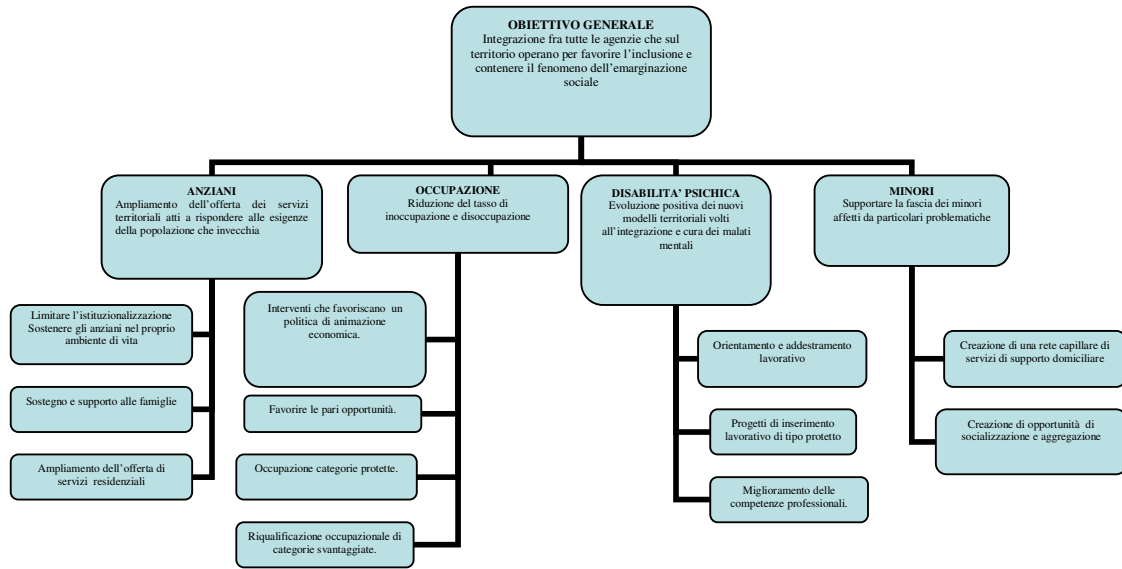
5.2. Costruzione dell'albero degli obiettivi e selezione degli obiettivi prioritari

Tabella 8 - Descrizione della matrice progettuale

Obiettivo Generale	Obiettivo Specifico	Obiettivo Operativo	Operazioni
<p>Obiettivo Generale Favorire l'integrazione fra tutte le agenzie che sul territorio operano per favorire l'inclusione sociale e contenere il fenomeno dell'emarginazione sociale</p>	<p>Obiettivo Specifico 1 ANZIANI Ampliamento dell'offerta dei servizi territoriali atti a rispondere alle esigenze della popolazione che invecchia</p>	<p>Obiettivo Operativo 1.1 Limitare l'istituzionalizzazione</p>	Sostenere gli anziani nel proprio ambiente di vita attraverso l'implementazione dei servizi domiciliari
		<p>Obiettivo Operativo 1.2 Sostegno e supporto alle famiglie</p>	Promozione di gruppi di auto-aiuto. Progetto volto alla creazione di una rete di care givers
		<p>Obiettivo Operativo 1.3 Ampliamento dell'offerta di servizi residenziali</p>	Implementazione del numero di posti letto per ricoveri brevi o brevissimi.
	<p>Obiettivo Specifico 2 OCCUPAZIONE Riduzione della tendenza a crescere del tasso di inoccupazione e disoccupazione</p>	<p>Obiettivo Operativo 2.1 Interventi che favoriscano un politica di animazione economica</p>	Progetto care givers e coltivazione e trasformazione di prodotti agro alimentari.
		<p>Obiettivo Operativo 2.2 Favorire le pari opportunità</p>	Miglioramento dei servizi che, alleggerendo situazioni familiari di carico assistenziale, consentano possibilità occupazionali
		<p>Obiettivo Operativo 2.3 Occupazione categorie protette</p>	Progetti di inserimento lavorativo per disabili
		<p>Obiettivo Operativo 2.4 Riqualificazione occupazionale di categorie svantaggiate</p>	Promozione di politiche volte alla riqualificazione dei soggetti espulsi o marginalizzati dal mercato del lavoro
	<p>Obiettivo Specifico 3 DISABILITA' PSICHICA Evoluzione positiva dei nuovi modelli territoriali volti all'integrazione e cura dei malati mentali tutti i bisogni</p>	<p>Obiettivo Operativo 3.1 Orientamento e addestramento lavorativo</p>	Creazione di servizi socio-educativi di tipo diurno con laboratori specifici mirati a favorire lo sviluppo delle competenze lavorative
		<p>Obiettivo Operativo 3.2 Politiche attive del lavoro</p>	Progetti di inserimento lavorativo
		<p>Obiettivo Operativo 3.3 Miglioramento delle competenze professionali</p>	Promozione di azioni formative tese ad una qualificazione professionale degli operatori del settore
	<p>Obiettivo Specifico 4 MINORI Supportare la fascia dei minori affetti da particolari problematiche</p>	<p>Obiettivo Operativo 4.1 Creazione di una rete capillare di servizi di supporto</p>	Diffusione del servizio di assistenza socio-educativa domiciliare
		<p>Obiettivo Operativo 4.2 Creazione di opportunità di socializzazione e aggregazione</p>	Ristrutturazione e/o ampliamento di luoghi da destinare alle attività di aggregazione e socializzazione per offrire servizi omogenei sul territori



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA





A. Descrizione dei singoli obiettivi.

OBIETTIVO GENERALE: Valorizzare l'integrazione quale strumento strategico per promuovere modelli e strumenti innovativi finalizzati a mobilitare il capitale sociale locale e sostenere i processi di inclusione. Il modello proposto si basa sulla creazione di reti sociali tra istituzioni, imprese e terzo settore ed è finalizzato a ricomporre all'interno del territorio il disagio delle fasce deboli della popolazione.

Obiettivo Specifico 1: ANZIANI

Il territorio del Marghine conta, rispetto alla popolazione totale residente, il 21,18% di anziani con un elevato numero di invalidi civili e indigenti. Pertanto è prioritario ampliare l'offerta dei servizi territoriali atti a rispondere alle esigenze della popolazione che invecchia. A tal proposito il Plus ha previsto numerosi interventi volti a favorire la domiciliarità e la residenzialità.

Obiettivo Operativo 1.1: Limitare l'istituzionalizzazione.

Operazioni: Sostenere gli anziani nel proprio ambiente di vita attraverso l'implementazione dei servizi domiciliari.

Obiettivo Operativo 1.2: Sostegno e supporto alle famiglie.

Operazioni: Promozione di gruppi di auto-aiuto. Progetto volto alla creazione di una rete di care givers disponibili a farsi carico di anziani problematici sia favorendo la permanenza all'interno del nucleo familiare che, in alternativa, proponendo degli affidamenti extra familiari.

Obiettivo Operativo 1.3: Ampliamento dell'offerta di servizi residenziali.

Operazioni: Allo stato attuale i posti letto sono disponibili solo per ricoveri che prevedono una permanenza almeno mensile, mentre le necessità emerse in molti nuclei familiari sono relative alla richiesta di ricoveri brevi o brevissimi, l'implementazione delle strutture residenziali potrebbe riuscire a contenere questa problematica.

Obiettivo Specifico 2: OCCUPAZIONE

L'esame dei dati relativi all'occupazione induce a considerare prioritari interventi volti a ridurre il fenomeno dell'inoccupazione/disoccupazione, infatti la chiusura di fabbriche e la scarsa politica di animazione economica determina, su una popolazione adulta di 15.487, una percentuale pari al 50,93% di inoccupati/disoccupati.

Obiettivo Operativo 2.1: Nell'ottica suddetta vanno considerati in modo molto favorevole tutti gli interventi che favoriscano l'animazione economica coinvolgendo le politiche sociali in azioni mirate alle politiche attive del lavoro: inserimento lavorativo di fasce svantaggiate che determina anche occupazione di soggetti normodotati.

Operazioni: Il progetto care givers e tutti quelli proposti dalla coltivazione e trasformazione di prodotti agro alimentari (Patto Sociale Marghine-Dualchi) all'ampliamento dei posti letto residenziali e di casa protetta, di inserimento lavorativo, di implementazione delle attività domiciliari ecc. comporteranno nuova occupazione nel territorio.

Obiettivo Operativo 2.2: L'implemento proposto nei diversi progetti di posti occupazionali per persone svantaggiate o come le donne, tradizionalmente impegnate all'interno della famiglia quando in essa alberghino anziani, minori o disabili, favoriscono le pari opportunità fra abili e non abili e l'occupazione femminile anch'essa, dall'analisi dei dati, percentualmente allarmante.

Operazioni: Tutti i progetti di inclusione sociale compresi nel P.I.T. oltre ad offrire servizi necessari al territorio rappresentano l'opportunità per la creazione di nuovi posti di lavoro.

Obiettivo Operativo 2.3: L'inserimento lavorativo di persone che rientrano nelle categorie protette, normate da leggi di settore, più facilmente possono fruire di progetti ad hoc. Anche nel P.I.T. sono previste proposte imprenditoriali sia nuove che già esistenti con l'obiettivo di migliorare la qualità della vita delle persone coinvolte.

Operazioni: Il completamento del centro per l'inserimento lavorativo disabili con il potenziamento delle attività lavorative già esistenti e la creazione di nuove attività nel campo dell'agro alimentare.



Obiettivo Operativo 2.4: Il grave problema dell'inoccupazione/disoccupazione del nostro territorio ripropone la necessità di riqualificare da un punto di vista occupazionale anche le categorie svantaggiate, intendendo con questo termine tutti coloro la cui professionalità non è più richiesta dall'attuale mercato ma la cui preziosa esperienza è sicuramente risorsa indispensabile se sfruttata dalle nuove politiche di animazione economica.

Operazioni: Promozione di politiche volte alla riqualificazione dei soggetti espulsi o marginalizzati dal mercato del lavoro.

Obiettivo Specifico 3: DISABILITA' PSICHICA

Il modello organizzativo dei servizi psichiatrici territoriali e residenziali sta compiendo un grande sforzo per superare il difficile empasse che vede esclusi dalle politiche attive del lavoro persone che abbiano il target di malati di mente. L'azienda sanitaria di Nuoro è promotrice di progetti mirati sia a favorire l'abitare assistito (che può essere inteso anche come primo momento mirato verso una responsabilizzazione di compiti) che l'inserimento occupazionale (progetto Mi riguarda).

Obiettivo Operativo 3.1: La creazione di servizi socio educativi di tipo diurno, con laboratori indirizzati a far acquisire competenze professionali, è integrato nel percorso di crescita che il territorio sta cercando di compiere anche in questo settore così delicato.

Operazioni: Creazione di un centro diurno per sofferenti mentali con possibilità di posti letto.

Obiettivo Operativo 3.2: I progetti che sono indirizzati al coinvolgimento di disabili psichici possono offrire prospettive di inclusione sociale anche a persone in genere escluse dalle progettazioni occupazionali esterne a strutture di tipo psichiatrico (politica attiva del lavoro). Queste attività, come per altre disabilità, verranno condotte con il supporto tecnico specialistico, per quanto di competenza, della Asl.

Operazioni: Progetti di orientamento e inserimento lavorativo attraverso la realizzazione di laboratori per la socializzazione (memoria, animazione teatrale, psicomotricità) e di laboratori per lo sviluppo delle competenze lavorative (informatica, cucina, giardinaggio, agro alimentare, manutenzione del verde, confezionamento di calze e biancheria intima).

Obiettivo Operativo 3.3: In passato era posta particolare cura alla formazione degli operatori che si occupavano di malati mentali. Con l'avvento della Psichiatria Democratica, e la cultura che la malattia mentale non esiste, queste persone si sono trovate in situazioni di disequilibrio più forte perchè non sempre e non più supportate da personale preparato. L'obiettivo operativo è quello di specializzare operatori in grado di cogliere i bisogni e le potenzialità dei disabili psichici allo scopo di dar loro dignità anche occupazionale.

Operazioni: Promozione di azioni formative tese ad una qualificazione professionale degli operatori del settore.

Obiettivo Specifico 4: MINORI

Nel Marghine, verosimilmente a causa della tradizionale cultura dei piccoli paesi i matrimoni avvenivano spesso fra consanguinei e, il dato relativo a malattie genetiche anche rare non è trascurabile. Su una popolazione di minori pari a 3.598, 8 sono affetti da patologie gravissime e 54 sono portatori di handicap grave (1,72 %). I nuclei familiari a rischio di emarginazione necessitano di adeguato supporto anche domiciliare.

Obiettivo Operativo 4.1: Organizzare spazi e servizi educativi e di socializzazione in favore dell'infanzia, dei giovani e della famiglia, gestita da un unico servizio (centro per la famiglia) come previsto nel Plus.

Operazioni: Per rispondere alle esigenze dei minori e favorire il miglioramento delle risorse residue dei minori in difficoltà il P.I.T. dispone di proposte di servizi di tipo socio educativo che diffusi sul territorio offrano una copertura a rete. Le proposte riguardano interventi domiciliari.

Obiettivo Operativo 4.2: Creazione di opportunità di socializzazione e aggregazione anch'esse previste nel Plus.

Operazioni: Ristrutturazione e/o ampliamento di luoghi da destinare alle attività di aggregazione e socializzazione per offrire servizi omogenei sul territorio



5.3. Coerenza con gli obiettivi specifici definiti nei pertinenti “Elementi per la Predisposizione dei Progetti Integrati”

Tabella 9 - Coerenza con gli obiettivi specifici definiti nei pertinenti “Elementi per la Predisposizione dei Progetti Integrati”

Obiettivi Specifici (Elementi per la Predisposizione dei Progetti Integrati)	Obiettivi Specifici (Albero degli Obiettivi)	Note
OS1 Promuovere azioni di integrazione sociale dei soggetti a rischio di esclusione	<p style="text-align: center;">ANZIANI</p> <p>Ampliamento dell’offerta dei servizi territoriali atti a rispondere alle esigenze della popolazione che invecchia attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none">• Progetti per la creazione di centri diurni mirati verso persone affette da demenza e da malattie fortemente invalidanti• Promozione di gruppi di auto-aiuto. Progetto volto alla creazione di una rete di care givers e/o famiglie disponibili ad ospitare anziani e/o disabili• Ampliamento dell’offerta di servizi residenziali implementando il numero di posti letto anche per ricoveri brevi o brevissimi.	
	<p style="text-align: center;">MINORI</p> <p>Supportare la fascia dei minori affetti da particolari problematiche mediante:</p> <ul style="list-style-type: none">• Creazione di una rete capillare di servizi di supporto domiciliare• Ristrutturazione e/o ampliamento di luoghi da destinare alle attività di aggregazione e socializzazione per offrire servizi omogenei sul territori.	
OS2 Promuovere azioni di inserimento, reinserimento lavorativo e riqualificazione dei soggetti svantaggiati,	<p style="text-align: center;">OCCUPAZIONE</p> <p>Riduzione del tasso di inoccupazione e disoccupazione attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none">• Interventi che favoriscano un politica di animazione economica• Miglioramento dei servizi che, alleggerendo situazioni familiari di carico assistenziale, consentano possibilità occupazionali• Progetti di inserimento lavorativo per disabili fisici e/o psichici• Promozione di politiche volte alla riqualificazione dei soggetti espulsi o marginalizzati dal mercato del lavoro	
	<p style="text-align: center;">DISABILITA' PSICHICA</p> <p>Evoluzione positiva dei nuovi modelli territoriali volti all’integrazione e cura dei malati mentali mediante:</p> <ul style="list-style-type: none">• Creazione di servizi socio-educativi di tipo diurno e laboratori specifici mirati a favorire lo sviluppo delle competenze lavorative• Progetti di inserimento lavorativo di tipo protetto• Promozione di azioni formative tese ad una qualificazione professionale degli operatori del settore	

**6. STRATEGIA E OPERAZIONI DEL PROGETTO INTEGRATO****6.1. Definizione della strategia**

Obiettivo Specifico N° 1 – Titolo Ampliamento dell’offerta dei servizi territoriali atti a rispondere alle esigenze della popolazione che invecchia

Punto di Forza N° 1 – Titolo Omogeneità geografica del territorio

Descrizione: Il Marghine non presenta, da un punto di vista geografico, disomogeneità tali da richiedere interventi mirati a risolvere anche problematiche legate all’accessibilità o connesse a particolari condizioni ambientali. In un tempo di circa mezz’ora Macomer è raggiungibile dal Comune più distante. La viabilità è abbastanza scorrevole pur trattandosi di strade a due corsie.

Strategia di Valorizzazione: questa situazione si presta molto bene a consentire la fruibilità di tutti i servizi alla persona previsti nel Patto e, pertanto è sfruttata in modo favorevole allo scopo di offrire a tutti i cittadini presenti prestazioni e servizi di eccellenza.

OPERAZIONI	CODICE
1. Attivazione di servizi a domicilio: assistenza domiciliare integrata, compagnia, servizio mensa, lavanderia, accompagnamento, servizio notturno.	O1264/1
2. Ampliamento di una struttura residenziale esistente: il caseggiato dell'anziano sano	O1264/3
3. Attivazione delle procedure per l'avvio e la gestione dei centri di socializzazione	O1264/4
4. Realizzazione di una rete integrata di servizi: consegna pasti a domicilio; servizio trasporto; servizio lavanderia; eventi di aggregazione; inserimenti diurni o notturni assistenza socio educativa domiciliare ai minori	H215
5. Potenziamento servizi intercomunali: Assistenza Educativa Domiciliare Minori; Assistenza Domiciliare Anziani; Assistenza Domiciliare Integrata; Trasporto intercomunale per visite mediche ricovero, anche per brevi periodi presso le residenze presenti sul territorio	O942
6. Servizio diurno per sofferenti mentali	G162

Punto di Forza N2. – Titolo Omogeneità dei bisogni espressi dal territorio

Descrizione: Il PLUS ha ben definito i bisogni socio sanitari del distretto grazie alla completa indagine socio demografica. I bisogni di tipo socio sanitario sono sovrapponibili su tutto l’ambito e le differenze presenti sono relative alla quantità del bisogno, ma non alla tipologia di esso. I bisogni sociali, caratterizzati dall’emergenza occupazione, sono più evidenti nei Comuni con maggior numero di abitanti, ma comunque diffusi a tutto il territorio.

Strategia di Valorizzazione: L’omogeneità dei bisogni socio sanitari consente di strutturare servizi, che pur individualizzati per ciascuno, sono comunque fruibili dalla generalità delle persone che hanno il medesimo problema.

L’“emergenza occupazione”, proprio perché costituisce un problema importante, consente la messa in atto di strategie che possono modificare il fenomeno attraverso una mobilitazione di forze indirizzate in vario modo sul territorio per tentare di trovare soluzioni diversificate.

OPERAZIONI	CODICE
1. Promozione e formazione dei "Care Giver" su una gestione razionale del carico assistenziale	O1264/5
2. Creazione (attraverso una compagine societaria che funga da filtro organizzatore e gestore) di una rete di Care Givers, ossia singoli soggetti o famiglie appositamente formati e pronti a catalizzare adeguatamente il bisogno di assistenza di soggetti svantaggiati	F205
3. Ampliamento di una struttura residenziale esistente: il caseggiato dell'anziano sano	O1264/3
4. Attivazione del servizio presso la struttura residenziale	O1264/6
5. Completamento della struttura residenziale “Gli Ulivi”	F454
6. Lavori di recupero e riconversione dell’ex municipio in centro sociale	O942/1



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

7. Lavori di completamento del centro sociale	O942/2
8. Lavori di recupero e ristrutturazione del centro sociale	O942/3
9. Servizio diurno per sofferenti mentali	G162
10. Potenziamento servizi intercomunali: Assistenza Educativa Domiciliare Minori; Assistenza Domiciliare Anziani; Assistenza Domiciliare Integrata; Trasporto intercomunale per visite mediche ricovero, anche per brevi periodi presso le residenze presenti sul territorio	O942
11. Creazione e attivazione di laboratori indirizzati a disabili fisici e psichici medio-gravi, finalizzati al miglioramento della comunicazione e socializzazione (lab. Memoria, autonomie personali e sociali di base etc), e all'inserimento lavorativo.	O1264/2
12. Il progetto per l'impianto del fico d'india e degli ulivi è rivolto alle persone con sofferenza mentale e a rischio di emarginazione sociale. Il progetto prevede l'inserimento dei partecipanti nei corsi promossi dalla Cooperativa H, acquisto attrezzature.	A1240
13. Realizzazione di laboratori per lo sviluppo delle competenze lavorative (informatica e alfabetizzazione, cucina, giardinaggio, manutenzione del verde, confezionamento di calze e biancheria intima)	O1206/3
14. Avvio di percorsi di inserimento lavorativo	O1206/4

Punto di Forza N.3. - Forte presenza del terzo settore nel Marghine

Descrizione: il Marghine è sempre stato culturalmente molto evoluto e l'attenzione ai servizi molto radicata. Il primo centro di riabilitazione per la cura dei disabili con l'obiettivo di un recupero sociale è sorto a Birori e, poi per motivi logistici, trasferito a Macomer. Il privato sociale è molto rappresentato e le offerte di servizi sono le più varie.

Strategia di Valorizzazione: la presenza del terzo settore che opera in maniera diversificata può consentire, attraverso la programmazione del Plus utilizzando il Patto come strumento, di strutturare il modello secondo una logica di servizi multifunzione alla pari di una fabbrica dove ogni reparto lavora per produrre il prodotto finito. Nel nostro caso la fabbrica è assimilabile al Patto Sociale ed il prodotto finito è il raggiungimento dell'obiettivo generale che abbiamo proposto.

OPERAZIONI	CODICE
1. Attuazione del Plus	Operazione esterna
2. Modello organizzativo, amministrativo gestionale indicato nell'accordo di cooperazione	Impegno indispensabile previsto nell'accordo di cooperazione

Punto di Forza N.4. - Titolo Abitudine alla cooperazione seppure non strutturata

Descrizione: I nostri Comuni hanno, da sempre, avuto la cultura solidale del vicinato, che come evoluzione storica ha condotto alla cooperazione per progetti individuati fra diversi Comuni; Enti; Associazioni. Per esempio fra Asl – centro di Riabilitazione e centro diurno per portatori di handicap; fra Asl e Comuni con Accordo di programma; fra Comuni per progetti intercomunali; fra Asl per progetti, insieme al Comune, con il privato sociale.

Strategia di Valorizzazione: L'evoluzione più moderna di quanto già in essere e che trova la sua logica attuativa nel Patto Sociale consente di rafforzare l'abitudine alla cooperazione dandole una nuova veste, più funzionale a tutto il territorio, offrendo i servizi, già oggetto di cooperazione per una parte di cittadini, a tutti quelli presenti nel Marghine.

OPERAZIONI	CODICE
1. Potenziamento servizi intercomunali: Assistenza Educativa Domiciliare Minori; Assistenza Domiciliare Anziani; Assistenza Domiciliare Integrata; Trasporto intercomunale per visite mediche ricovero, anche per brevi periodi presso le residenze presenti sul territorio	O942
2. Realizzazione di una rete integrata di servizi: consegna pasti a domicilio; servizio trasporto; servizio lavanderia; eventi di aggregazione; inserimenti diurni o notturni	H215



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Punto di Forza N.5 - Titolo P.L.U.S. Distrettuale completamente condiviso

Descrizione: L'abitudine alla cooperazione descritta nel punto di forza N. 4, ha reso immediatamente realizzabile lo studio programmatico previsto dalla L.R. 23/2005 avvenuto con la partecipazione di tutti gli attori che dovevano coinvolgersi.

Strategia di Valorizzazione: la strategia di valorizzazione di quanto avvenuto per la formulazione del Plus e che si sta operando nella definizione del Patto Sociale.

OPERAZIONI	CODICE
1. Attuazione del Plus	Operazione esterna
2. Modello organizzativo, amministrativo gestionale indicato nell'accordo di cooperazione	Impegno indispensabile previsto nell'accordo di cooperazione

Punto di Forza N. 6 - Titolo Presenza di servizi per le fasce deboli

Descrizione: l'indagine relativa a tutti i servizi esistenti nel territorio del distretto socio sanitario dimostra la presenza di proposte operative già in essere rivolte ad anziani, disabili, minori, persone svantaggiate. Le attività sono svolte da Asl; Comuni; Terzo settore; Provincia

Strategia di Valorizzazione: Ampliamento e diffusione dei servizi presenti migliorandone l'accesso e la fruibilità. Creazione di nuovi servizi per i bisogni emersi e non ancora soddisfatti neppure parzialmente.

OPERAZIONI	CODICE
1. Servizio diurno per sofferenti mentali	G162
2. Potenziamento servizi intercomunali: Assistenza Educativa Domiciliare Minori; Assistenza Domiciliare Anziani; Assistenza Domiciliare Integrata; Trasporto intercomunale per visite mediche ricovero, anche per brevi periodi presso le residenze presenti sul territorio	O942
3. Il progetto per l'impianto del fico d'india e degli ulivi è rivolto alle persone con sofferenza mentale e a rischio di emarginazione sociale. Il progetto prevede l'inserimento dei partecipanti nei corsi promossi dalla Cooperativa H, acquisto attrezzature.	A1240
4. Attivazione di servizi a domicilio: assistenza domiciliare integrata, compagnia, servizio mensa, lavanderia, accompagnamento, servizio notturno.	O1264/1
5. Creazione e attivazione di laboratori indirizzati a disabili fisici e psichici medio-gravi, finalizzati al miglioramento della comunicazione e socializzazione (lab. Memoria, autonomie personali e sociali di base etc), e all'inserimento lavorativo.	O1264/2
6. Ampliamento di una struttura residenziale esistente: il caseggiato dell'anziano sano.	O1264/3
7. Attivazione delle procedure per l'avvio e la gestione dei centri di socializzazione	O1264/4
8. Attivazione del servizio presso la struttura residenziale	O1264/6
9. Realizzazione di una rete integrata di servizi: consegna pasti a domicilio; servizio trasporto; servizio lavanderia; eventi di aggregazione; inserimenti diurni o notturni	H215
10. Lavori di recupero e riconversione dell'ex municipio in centro sociale	O942/1
11. Lavori di completamento del centro sociale	O942/2
12. Lavori di recupero e ristrutturazione del centro sociale	O942/3
13. Realizzazione di una struttura accessibile per l'integrazione sociale e lavorativa e lo sviluppo dell'autonomia dei soggetti disabili fisici e psichici.	O1206/1
14. Realizzazione di laboratori per lo sviluppo delle competenze lavorative (informatica e alfabetizzazione, cucina, giardinaggio, manutenzione del verde, confezionamento di calze e biancheria intima)	O1206/3
15. Avvio di percorsi di inserimento lavorativo	O1206/4

**Punto di Forza N. 7 - Titolo Radicato sistema di mutuo aiuto**

Descrizione: il principio della sussidiarietà/solidarietà sociale ha determinato la pluri offerta dei servizi da parte delle cooperative del privato sociale, sorte proprio perché la cultura locale dell'individuo e della famiglia è orientata verso il mutuo aiuto.

Strategia di Valorizzazione: fare in modo che questo valore possa continuare a divenire anche una risorsa occupazionale.

OPERAZIONI	CODICE
1. Promozione e formazione dei "Care Giver" su una gestione razionale del carico assistenziale	O1264/5
2. Creazione (attraverso una compagine societaria che funga da filtro organizzatore e gestore) di una rete di Care Givers, ossia singoli soggetti o famiglie appositamente formati e pronti a catalizzare adeguatamente il bisogno di assistenza di soggetti svantaggiati	F205

Punto di Forza N. 9 – Titolo Presenza di una rete istituzionale

Descrizione: la Asl è presente sul territorio del Marghine esclusivamente come distretto socio sanitario la cui funzione è quella di offrire solo servizi di tipo territoriale, ciò facilita la creazione di una rete istituzionale con gli Enti Locali.

Strategia operativa: la Conferenza di distretto, sempre piuttosto attiva, ha indirizzato le scelte della Asl secondo gli orientamenti politici locali. La nuova modalità prescritta dalla L.R. 23/2005 invita a coniugare le scelte operative in modo più ampio attraverso il coinvolgimento di tutte le forze presenti. Questa evenienza può attuarsi attraverso il rinforzo della rete istituzionale presente.

OPERAZIONI	CODICE
1. Attuazione del Plus	Operazione esterna
2. Modello organizzativo, amministrativo gestionale indicato nell'accordo di cooperazione	Impegno indispensabile previsto nell'accordo di cooperazione

Opportunità N° 2 - Titolo Contributo delle politiche sociali allo sviluppo del territorio

Descrizione: le politiche di inclusione sociale devono inserirsi a pieno titolo nei sistemi economici e di sviluppo del territorio non solo come valore, ma anche come strategia, attraverso tavoli di discussione e programmazione in una logica di welfare mix.

Strategia di Valorizzazione: ufficio di piano previsto per il PLUS, integrato come nella proposta di Modello di Cooperazione che segue più avanti, che attraverso l'integrazione fra pubblico e privato possa fortemente contribuire a realizzare lo sviluppo del territorio.

OPERAZIONI	CODICE
1. Attuazione del Plus	Operazione esterna
2. Modello organizzativo, amministrativo gestionale indicato nell'accordo di cooperazione	Impegno indispensabile previsto nell'accordo di cooperazione

**Opportunità N° 3- Titolo Cultura orientata verso il superamento dell'assistenzialismo**

Descrizione: il sistema di welfare è attualmente orientato ad operare sui bisogni agendo prevalentemente sulla dimensione dell'assistenza ed è poco orientato verso il tentativo di proporre strumenti (anche attraverso l'occupazione) che sollecitino la dignità del vivere.

Strategia di Valorizzazione: orientare il sistema di welfare locale verso una politica tesa alla crescita individuale e comunitaria necessaria allo sviluppo delle opportunità e all'accesso alle opportunità.

OPERAZIONI	CODICE
1. Creazione e attivazione di laboratori indirizzati a disabili fisici e psichici medio-gravi, finalizzati al miglioramento della comunicazione e socializzazione (lab. Memoria, autonomie personali e sociali di base etc), e all'inserimento lavorativo.	O1264/2
2. Promozione e formazione dei "Care Giver" su una gestione razionale del carico assistenziale	O1264/5
3. Creazione (attraverso una compagine societaria che funga da filtro organizzatore e gestore) di una rete di Care Givers, ossia singoli soggetti o famiglie appositamente formati e pronti a catalizzare adeguatamente il bisogno di assistenza di soggetti svantaggiati	F205
4. Realizzazione di una struttura accessibile per l'integrazione sociale e lavorativa e lo sviluppo dell'autonomia dei soggetti disabili fisici e psichici.	O1206/1
5. Formazione specialistica degli operatori del centro per l'inserimento lavorativo	O1206/2
6. Realizzazione di laboratori per lo sviluppo delle competenze lavorative (informatica e alfabetizzazione, cucina, giardinaggio, manutenzione del verde, confezionamento di calze e biancheria intima)	O1206/3
7. Avvio di percorsi di inserimento lavorativo	O1206/4
8. Il progetto per l'impianto del fico d'india e degli ulivi è rivolto alle persone con sofferenza mentale e a rischio di emarginazione sociale. Il progetto prevede l'inserimento dei partecipanti nei corsi promossi dalla Cooperativa H, acquisto attrezzature	A1240

Opportunità N° 4 - Titolo P.L.U.S. approvato quale strumento di programmazione e progettazione partecipata

Descrizione: recente esperienza di coinvolgimento di tutti gli attori pubblici e sociali del territorio per la costruzione del Plus volta a ipotizzare articolazione di servizi secondo modelli ritenuti più funzionali alla situazione attuale presente nel Marghine.

Strategia di Valorizzazione: attuazione del PLUS attraverso il Patto Sociale, rinnovando continuamente grazie all'Ufficio di Piano la programmazione e progettazione partecipata

OPERAZIONI	CODICE
1. Attuazione del Plus	Operazione esterna
2. Modello organizzativo, amministrativo gestionale indicato nell'accordo di cooperazione	Impegno indispensabile previsto nell'accordo di cooperazione

**Opportunità N°6. - Titolo Accessibilità ai servizi ed eguaglianza dei cittadini favoriti dal contesto territoriale**

Descrizione: il contesto territoriale, sostanzialmente omogeneo, favorisce la possibilità di spalmare servizi alla persona presenti in ogni Comune, come è il caso dell'assistenza domiciliare o, comunque facilmente fruibili grazie ai sistemi di trasporto.

Strategia di Valorizzazione: concorso di tutte le risorse verso i medesimi obiettivi

Operazioni: progetto trasporto AID; ADI.

OPERAZIONI	CODICE
1. Attivazione di servizi a domicilio: assistenza domiciliare integrata, compagnia, servizio mensa, lavanderia, accompagnamento, servizio notturno.	O1264/1
2. Realizzazione di una rete integrata di servizi: consegna pasti a domicilio; servizio trasporto; servizio lavanderia; eventi di aggregazione; inserimenti diurni o notturni assistenza socio educativa domiciliare ai minori	H215
3. Potenziamento servizi intercomunali: Assistenza Educativa Domiciliare Minori; Assistenza Domiciliare Anziani; Assistenza Domiciliare Integrata; Trasporto intercomunale per visite mediche ricovero, anche per brevi periodi presso le residenze presenti sul territorio	O942

Obiettivo Specifico N° 2 – Titolo OCCUPAZIONE Riduzione della tendenza a crescere del tasso di inoccupazione e disoccupazione**Punto di Forza N2. – Titolo Omogeneità dei bisogni espressi dal territorio**

Descrizione: Il PLUS ha ben definito i bisogni socio sanitari del distretto grazie alla completa indagine socio demografica. I bisogni di tipo socio sanitario sono sovrapponibili su tutto l'ambito e le differenze presenti sono relative alla quantità del bisogno, ma non alla tipologia di esso. I bisogni sociali, caratterizzati dall'emergenza occupazione, sono più evidenti nei Comuni con maggior numero di abitanti, ma comunque diffusi a tutto il territorio.

Strategia di Valorizzazione: L'omogeneità dei bisogni socio sanitari consente di strutturare servizi, che pur individualizzati per ciascuno, sono comunque fruibili dalla generalità delle persone che hanno il medesimo problema.

L'“emergenza occupazione”, proprio perché costituisce un problema importante, consente la messa in atto di strategie che possono modificare il fenomeno attraverso una mobilitazione di forze indirizzate in vario modo sul territorio per tentare di trovare soluzioni diversificate.

OPERAZIONI	CODICE
1. Promozione e formazione dei "Care Giver" su una gestione razionale del carico assistenziale	O1264/5
2. Creazione (attraverso una compagine societaria che funga da filtro organizzatore e gestore) di una rete di Care Givers, ossia singoli soggetti o famiglie appositamente formati e pronti a catalizzare adeguatamente il bisogno di assistenza di soggetti svantaggiati	F205
3. Ampliamento di una struttura residenziale esistente: il caseggiato dell'anziano sano	O1264/3
4. Attivazione del servizio presso la struttura residenziale	O1264/6
5. Completamento della struttura residenziale “Gli Ulivi”	F454
6. Lavori di recupero e riconversione dell'ex municipio in centro sociale	O942/1
7. Lavori di completamento del centro sociale	O942/2
8. Lavori di recupero e ristrutturazione del centro sociale	O942/3
9. Servizio diurno per sofferenti mentali	G162
10. Potenziamento servizi intercomunali: Assistenza Educativa Domiciliare Minori; Assistenza Domiciliare Anziani; Assistenza Domiciliare Integrata; Trasporto intercomunale per visite mediche ricovero, anche per brevi periodi presso le residenze presenti sul territorio	O942
11. Creazione e attivazione di laboratori indirizzati a disabili fisici e psichici medio-gravi, finalizzati al miglioramento della comunicazione e socializzazione (lab. Memoria, autonomie personali e sociali di base etc), e all'inserimento lavorativo.	O1264/2



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

12. Il progetto per l'impianto del fico d'india e degli ulivi è rivolto alle persone con sofferenza mentale e a rischio di emarginazione sociale. Il progetto prevede l'inserimento dei partecipanti nei corsi promossi dalla Cooperativa H, acquisto attrezzature.	A1240
13. Realizzazione di laboratori per lo sviluppo delle competenze lavorative (informatica e alfabetizzazione, cucina, giardinaggio, manutenzione del verde, confezionamento di calze e biancheria intima)	O1206/3
14. Avvio di percorsi di inserimento lavorativo	O1206/4

Punto di Forza N.3. - Forte presenza del terzo settore nel Marghine

Descrizione: il Marghine è sempre stato culturalmente molto evoluto e l'attenzione ai servizi molto radicata. Il primo centro di riabilitazione per la cura dei disabili con l'obiettivo di un recupero sociale è sorto a Birori e, poi per motivi logistici, trasferito a Macomer. Il privato sociale è molto rappresentato e le offerte di servizi sono le più varie.

Strategia di Valorizzazione: la presenza di terzo settore che opera in maniera diversificata può consentire, attraverso la programmazione del Plus utilizzando il Patto come strumento, di strutturare il modello secondo una logica di servizi multifunzione alla pari di una fabbrica dove ogni reparto lavora per produrre il prodotto finito. Nel nostro caso la fabbrica è assimilabile al Patto Sociale ed il prodotto finito è il raggiungimento dell'obiettivo generale che abbiamo proposto.

OPERAZIONI	CODICE
1. Attuazione del Plus	Operazione esterna
2. Modello organizzativo, amministrativo gestionale indicato nell'accordo di cooperazione	Impegno indispensabile previsto nell'accordo di cooperazione

Punto di Forza N.5 - Titolo P.L.U.S. Distrettuale completamente condiviso

Descrizione: L'abitudine alla cooperazione descritta nel punto di forza N. 4, ha reso immediatamente realizzabile lo studio programmatico previsto dalla L.R. 23/2005 avvenuto con la partecipazione di tutti gli attori che dovevano coinvolgersi.

Strategia di Valorizzazione: la strategia di valorizzazione di quanto avvenuto per la formulazione del Plus e che si sta operando nella definizione del Patto Sociale

OPERAZIONI	CODICE
1. Attuazione del Plus	Operazione esterna
2. Modello organizzativo, amministrativo gestionale indicato nell'accordo di cooperazione	Impegno indispensabile previsto nell'accordo di cooperazione

**Punto di Forza N. 6 - Titolo Presenza di servizi per le fasce deboli**

Descrizione: l'indagine relativa a tutti i servizi esistenti nel territorio del distretto socio sanitario dimostra la presenza di proposte operative già in essere rivolte ad anziani, disabili, minori, persone svantaggiate. Le attività sono svolte da Asl; Comuni; Terzo settore; Provincia

Strategia di Valorizzazione: Ampliamento e diffusione dei servizi presenti migliorandone l'accesso e la fruibilità. Creazione di nuovi servizi per i bisogni emersi e non ancora soddisfatti neppure parzialmente.

OPERAZIONI	CODICE
1. Servizio diurno per sofferenti mentali	G162
2. Potenziamento servizi intercomunali: Assistenza Educativa Domiciliare Minori; Assistenza Domiciliare Anziani; Assistenza Domiciliare Integrata; Trasporto intercomunale per visite mediche ricovero, anche per brevi periodi presso le residenze presenti sul territorio	O942
3. Il progetto per l'impianto del fico d'india e degli ulivi è rivolto alle persone con sofferenza mentale e a rischio di emarginazione sociale. Il progetto prevede l'inserimento dei partecipanti nei corsi promossi dalla Cooperativa H, acquisto attrezzature.	A1240
4. Attivazione di servizi a domicilio: assistenza domiciliare integrata, compagnia, servizio mensa, lavanderia, accompagnamento, servizio notturno.	O1264/1
5. Creazione e attivazione di laboratori indirizzati a disabili fisici e psichici medio-gravi, finalizzati al miglioramento della comunicazione e socializzazione (lab. Memoria, autonomie personali e sociali di base etc), e all'inserimento lavorativo.	O1264/2
6. Ampliamento di una struttura residenziale esistente: il caseggiato dell'anziano sano.	O1264/3
7. Attivazione delle procedure per l'avvio e la gestione dei centri di socializzazione	O1264/4
8. Attivazione del servizio presso la struttura residenziale	O1264/6
9. Realizzazione di una rete integrata di servizi: consegna pasti a domicilio; servizio trasporto; servizio lavanderia; eventi di aggregazione; inserimenti diurni o notturni	H215
10. Lavori di recupero e riconversione dell'ex municipio in centro sociale	O942/1
11. Lavori di completamento del centro sociale	O942/2
12. Lavori di recupero e ristrutturazione del centro sociale	O942/3
13. Realizzazione di una struttura accessibile per l'integrazione sociale e lavorativa e lo sviluppo dell'autonomia dei soggetti disabili fisici e psichici.	O1206/1
14. Realizzazione di laboratori per lo sviluppo delle competenze lavorative (informatica e alfabetizzazione, cucina, giardinaggio, manutenzione del verde, confezionamento di calze e biancheria intima)	O1206/3
15. Avvio di percorsi di inserimento lavorativo	O1206/4

Punto di Forza N. 7 - Titolo Radicato sistema di mutuo aiuto

Descrizione: il principio della sussidiarietà/solidarietà sociale ha determinato la pluri offerta dei servizi da parte delle cooperative del privato sociale, sorte proprio perché la cultura locale dell'individuo e della famiglia è orientata verso il mutuo aiuto.

Strategia di Valorizzazione: fare in modo che questo valore possa continuare a divenire anche una risorsa occupazionale.

OPERAZIONI	CODICE
1. Promozione e formazione dei "Care Giver" su una gestione razionale del carico assistenziale	O1264/5
2. Creazione (attraverso una compagine societaria che funga da filtro organizzatore e gestore) di una rete di Care Givers, ossia singoli soggetti o famiglie appositamente formati e pronti a catalizzare adeguatamente il bisogno di assistenza di soggetti svantaggiati	F205

**Punto di Forza N. 8 – Titolo Livello di istruzione delle donne più elevato**

Descrizione: I dati evidenziano il successo delle donne nei percorsi di studio superiore così come la loro prevalenza nei dati relativi allo studio universitario.

Strategia di valorizzazione: poiché il coinvolgimento della donna è molto attivo in tutto il settore dell'assistenza sia di tipo sanitario infermieristico che sociale ma anche imprenditoriale (la maggior parte delle Cooperative hanno presidenza femminile), trattandosi di un importante punto di forza per la strategia delle pari opportunità l'intenzione è quella di valorizzare ulteriormente questa tendenza.

OPERAZIONI	CODICE
1. Attuazione del Plus	Operazione esterna
2. Modello organizzativo, amministrativo gestionale indicato nell'accordo di cooperazione	Impegno indispensabile previsto nell'accordo di cooperazione

Punto di Forza N. 9 – Titolo Presenza di una rete istituzionale

Descrizione: la Asl è presente sul territorio del Marghine esclusivamente come distretto socio sanitario la cui funzione è quella di offrire solo servizi di tipo territoriale, ciò facilita la creazione di una rete istituzionale con gli Enti Locali.

Strategia operativa: la Conferenza di distretto, sempre piuttosto attiva, ha indirizzato le scelte della Asl secondo gli orientamenti politici locali. La nuova modalità prescritta dalla L.R. 23/2005 invita a coniugare le scelte operative in modo più ampio attraverso il coinvolgimento di tutte le forze presenti. Questa evenienza può attuarsi attraverso il rinforzo della rete istituzionale presente.

OPERAZIONI	CODICE
1. Attuazione del Plus	Operazione esterna
2. Modello organizzativo, amministrativo gestionale indicato nell'accordo di cooperazione	Impegno indispensabile previsto nell'accordo di cooperazione

Opportunità N° 1 - Titolo Politiche di inclusione sociale orientate verso le politiche attive del lavoro

Descrizione : L' "emergenza occupazione", proprio perché costituisce un problema importante, mette in atto strategie che possono modificare il fenomeno attraverso una mobilitazione di forze indirizzate in vario modo sul territorio per tentare di trovare soluzioni diversificate.

Strategia di Valorizzazione: attivazione e/ o potenziamento dei servizi sociali che consentano di aumentare le opportunità di lavoro per disoccupati, inoccupati o in attesa di primo impiego utilizzando al meglio anche per questo scopo le organizzazioni del terzo settore; inserimento in attività produttive, attraverso progetti di inserimento lavorativo, di persone svantaggiate per far sì che il lavoro diventi uno strumento di recupero e miglioramento della qualità della vita; formazione continua degli operatori dell'inclusione sociale, per le competenze tecnico professionali necessarie, e manageriale delle organizzazioni coinvolte sia pubbliche che privato sociale.

OPERAZIONI	CODICE
1. Promozione e formazione dei "Care Giver" su una gestione razionale del carico assistenziale	O1264/5
2. Creazione (attraverso una compagine societaria che funga da filtro organizzatore e gestore) di una rete di Care Givers, ossia singoli soggetti o famiglie appositamente formati e pronti a catalizzare adeguatamente il bisogno di assistenza di soggetti svantaggiati	F205
3. Attivazione del servizio presso la struttura residenziale	O1264/6
4. Potenziamento servizi intercomunali: Assistenza Educativa Domiciliare Minori; Assistenza Domiciliare Anziani; Assistenza Domiciliare Integrata; Trasporto intercomunale per visite mediche ricovero, anche per brevi periodi presso le residenze presenti sul territorio	O942
5. Creazione e attivazione di laboratori indirizzati a disabili fisici e psichici medio-gravi, finalizzati al miglioramento della comunicazione e socializzazione (lab. Memoria, autonomie personali e sociali di base etc), e all'inserimento lavorativo.	O1264/2
6. Il progetto per l'impianto del fico d'india e degli ulivi è rivolto alle persone	A1240



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

con sofferenza mentale e a rischio di emarginazione sociale. Il progetto prevede l'inserimento dei partecipanti nei corsi promossi dalla Cooperativa H, acquisto attrezzature.	
7. Realizzazione di laboratori per lo sviluppo delle competenze lavorative (informatica e alfabetizzazione, cucina, giardinaggio, manutenzione del verde, confezionamento di calze e biancheria intima)	O1206/3
8. Avvio di percorsi di inserimento lavorativo	O1206/4

Opportunità N° 2 - Titolo Contributo delle politiche sociali allo sviluppo del territorio

Descrizione: le politiche di inclusione sociale devono inserirsi a pieno titolo nei sistemi economici e di sviluppo del territorio non solo come valore, ma anche come strategia, attraverso tavoli di discussione e programmazione in una logica di welfare mix.

Strategia di Valorizzazione: ufficio di piano previsto per il PLUS, integrato come nella proposta di Modello di Cooperazione che segue più avanti, che attraverso l'integrazione fra pubblico e privato possa fortemente contribuire a realizzare lo sviluppo del territorio.

OPERAZIONI	CODICE
1. Attuazione del Plus	Operazione esterna
2. Modello organizzativo, amministrativo gestionale indicato nell'accordo di cooperazione	Impegno indispensabile previsto nell'accordo di cooperazione

Opportunità N° 3- Titolo Cultura orientata verso il superamento dell'assistenzialismo

Descrizione: il sistema di welfare è attualmente orientato ad operare sui bisogni agendo prevalentemente sulla dimensione dell'assistenza ed è poco orientato verso il tentativo di proporre strumenti (anche attraverso l'occupazione) che sollecitino la dignità del vivere.

Strategia di Valorizzazione: orientare il sistema di welfare locale verso una politica tesa alla crescita individuale e comunitaria necessaria allo sviluppo delle opportunità e all'accesso alle opportunità.

OPERAZIONI	CODICE
1. Creazione e attivazione di laboratori indirizzati a disabili fisici e psichici medio-gravi, finalizzati al miglioramento della comunicazione e socializzazione (lab. Memoria, autonomie personali e sociali di base etc), e all'inserimento lavorativo.	O1264/2
2. Promozione e formazione dei "Care Giver" su una gestione razionale del carico assistenziale	O1264/5
3. Creazione (attraverso una compagine societaria che funga da filtro organizzatore e gestore) di una rete di Care Givers, ossia singoli soggetti o famiglie appositamente formati e pronti a catalizzare adeguatamente il bisogno di assistenza di soggetti svantaggiati	F205
4. Realizzazione di una struttura accessibile per l'integrazione sociale e lavorativa e lo sviluppo dell'autonomia dei soggetti disabili fisici e psichici.	O1206/1
5. Formazione specialistica degli operatori del centro per l'inserimento lavorativo	O1206/2
6. Realizzazione di laboratori per lo sviluppo delle competenze lavorative (informatica e alfabetizzazione, cucina, giardinaggio, manutenzione del verde, confezionamento di calze e biancheria intima)	O1206/3
7. Avvio di percorsi di inserimento lavorativo	O1206/4
8. Il progetto per l'impianto del fico d'india e degli ulivi è rivolto alle persone con sofferenza mentale e a rischio di emarginazione sociale. Il progetto prevede l'inserimento dei partecipanti nei corsi promossi dalla Cooperativa H, acquisto attrezzature	A1240

**Opportunità N° 4 - Titolo P.L.U.S. approvato quale strumento di programmazione e progettazione partecipata**

Descrizione: recente esperienza di coinvolgimento di tutti gli attori pubblici e sociali del territorio per la costruzione del Plus volta a ipotizzare articolazione di servizi secondo modelli ritenuti più funzionali alla situazione attuale presente nel Marghine.

Strategia di Valorizzazione: attuazione del PLUS attraverso il Patto Sociale, rinnovando continuamente grazie all'Ufficio di Piano la programmazione e progettazione partecipata

OPERAZIONI	CODICE
1. Attuazione del Plus	Operazione esterna
2. Modello organizzativo, amministrativo gestionale indicato nell'accordo di cooperazione	Impegno indispensabile previsto nell'accordo di cooperazione

Opportunità N° 5 - Titolo Crescita culturale orientata al principio di sussidiarietà

Descrizione : il principio della sussidiarietà fa già parte della cultura locale e lo dimostra la forte presenza di operatori del terzo settore nonché i progetti volti alla promozione dell'integrazione presenti sul territorio.

Strategia di Valorizzazione: La crescita ulteriore di questo valore è necessaria per migliorare ulteriormente le politiche di welfare locale che devono promuovere la sussidiarietà come necessaria a superare le politiche orientate alla vecchia logica assistenziale.

Operazioni : Progetti occupazione

OPERAZIONI	CODICE
1. Creazione e attivazione di laboratori indirizzati a disabili fisici e psichici medio-gravi, finalizzati al miglioramento della comunicazione e socializzazione (lab. Memoria, autonomie personali e sociali di base etc), e all'inserimento lavorativo.	O1264/2
2. Il progetto per l'impianto del fico d'india e degli ulivi è rivolto alle persone con sofferenza mentale e a rischio di emarginazione sociale. Il progetto prevede l'inserimento dei partecipanti nei corsi promossi dalla Cooperativa H, acquisto attrezzature.	A1240
3. Realizzazione di laboratori per lo sviluppo delle competenze lavorative (informatica e alfabetizzazione, cucina, giardinaggio, manutenzione del verde, confezionamento di calze e biancheria intima)	O1206/3
4. Avvio di percorsi di inserimento lavorativo	O1206/4

Obiettivo Specifico N° 3 – Titolo DISABILITA ' PSICHICA Evoluzione positiva dei nuovi modelli territoriali volti all'integrazione e cura dei malati mentali

Punto di Forza N° 1 – Titolo Omogeneità geografica del territorio

Descrizione: Il Marghine non presenta, da un punto di vista geografico, disomogeneità tali da richiedere interventi mirati a risolvere anche problematiche legate all'accessibilità o connesse a particolari condizioni ambientali. In un tempo di circa mezz'ora Macomer è raggiungibile dal Comune più distante. La viabilità è abbastanza scorrevole pur trattandosi di strade a due corsie.

Strategia di Valorizzazione : questa situazione si presta molto bene a consentire la fruibilità di tutti i servizi alla persona previsti nel Patto e, pertanto è sfruttata in modo favorevole allo scopo di offrire a tutti i cittadini presenti prestazioni e servizi di eccellenza.

OPERAZIONI	CODICE
1. Attivazione di servizi a domicilio: assistenza domiciliare integrata, compagnia, servizio mensa, lavanderia, accompagnamento, servizio notturno.	O1264/1
2. Ampliamento di una struttura residenziale esistente: il caseggiato dell'anziano sano	O1264/3
3. Attivazione delle procedure per l'avvio e la gestione dei centri di socializzazione	O1264/4
4. Realizzazione di una rete integrata di servizi: consegna pasti a domicilio; servizio trasporto; servizio lavanderia; eventi di aggregazione; inserimenti diurni o notturni assistenza socio educativa domiciliare ai minori	H215



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

5. Potenziamento servizi intercomunali: Assistenza Educativa Domiciliare Minori; Assistenza Domiciliare Anziani; Assistenza Domiciliare Integrata; Trasporto intercomunale per visite mediche ricovero, anche per brevi periodi presso le residenze presenti sul territorio	O942
6. Servizio diurno per sofferenti mentali	G162

Punto di Forza N2. – Titolo Omogeneità dei bisogni espressi dal territorio

Descrizione: Il PLUS ha ben definito i bisogni socio sanitari del distretto grazie alla completa indagine socio demografica. I bisogni di tipo socio sanitario sono sovrapponibili su tutto l'ambito e le differenze presenti sono relative alla quantità del bisogno, ma non alla tipologia di esso. I bisogni sociali, caratterizzati dall'emergenza occupazione, sono più evidenti nei Comuni con maggior numero di abitanti, ma comunque diffusi a tutto il territorio.

Strategia di Valorizzazione: L'omogeneità dei bisogni socio sanitari consente di strutturare servizi, che pur individualizzati per ciascuno, sono comunque fruibili dalla generalità delle persone che hanno il medesimo problema.

L'"emergenza occupazione", proprio perché costituisce un problema importante, consente la messa in atto di strategie che possono modificare il fenomeno attraverso una mobilitazione di forze indirizzate in vario modo sul territorio per tentare di trovare soluzioni diversificate.

OPERAZIONI	CODICE
1. Promozione e formazione dei "Care Giver" su una gestione razionale del carico assistenziale	O1264/5
2. Creazione (attraverso una compagine societaria che funga da filtro organizzatore e gestore) di una rete di Care Givers, ossia singoli soggetti o famiglie appositamente formati e pronti a catalizzare adeguatamente il bisogno di assistenza di soggetti svantaggiati	F205
3. Ampliamento di una struttura residenziale esistente: il caseggiato dell'anziano sano	O1264/3
4. Attivazione del servizio presso la struttura residenziale	O1264/6
5. Completamento della struttura residenziale "Gli Ulivi"	F454
6. Lavori di recupero e riconversione dell'ex municipio in centro sociale	O942/1
7. Lavori di completamento del centro sociale	O942/2
8. Lavori di recupero e ristrutturazione del centro sociale	O942/3
9. Servizio diurno per sofferenti mentali	G162
10. Potenziamento servizi intercomunali: Assistenza Educativa Domiciliare Minori; Assistenza Domiciliare Anziani; Assistenza Domiciliare Integrata; Trasporto intercomunale per visite mediche ricovero, anche per brevi periodi presso le residenze presenti sul territorio	O942
11. Creazione e attivazione di laboratori indirizzati a disabili fisici e psichici medio-gravi, finalizzati al miglioramento della comunicazione e socializzazione (lab. Memoria, autonomie personali e sociali di base etc), e all'inserimento lavorativo.	O1264/2
12. Il progetto per l'impianto del fico d'india e degli ulivi è rivolto alle persone con sofferenza mentale e a rischio di emarginazione sociale. Il progetto prevede l'inserimento dei partecipanti nei corsi promossi dalla Cooperativa H, acquisto attrezzature.	A1240
13. Realizzazione di laboratori per lo sviluppo delle competenze lavorative (informatica e alfabetizzazione, cucina, giardinaggio, manutenzione del verde, confezionamento di calze e biancheria intima)	O1206/3
14. Avvio di percorsi di inserimento lavorativo	O1206/4



Punto di Forza N.3. - Forte presenza del terzo settore nel Marghine

Descrizione: il Marghine è sempre stato culturalmente molto evoluto e l'attenzione ai servizi molto radicata. Il primo centro di riabilitazione per la cura dei disabili con l'obiettivo di un recupero sociale è sorto a Birori e, poi per motivi logistici, trasferito a Macomer. Il privato sociale è molto rappresentato e le offerte di servizi sono le più varie.

Strategia di Valorizzazione: la presenza di terzo settore che opera in maniera diversificata può consentire, attraverso la programmazione del Plus utilizzando il Patto come strumento, di strutturare il modello secondo una logica di servizi multifunzione alla pari di una fabbrica dove ogni reparto lavora per produrre il prodotto finito. Nel nostro caso la fabbrica è assimilabile al Patto Sociale ed il prodotto finito è il raggiungimento dell'obiettivo generale che abbiamo proposto.

OPERAZIONI	CODICE
1. Attuazione del Plus	Operazione esterna
2. Modello organizzativo, amministrativo gestionale indicato nell'accordo di cooperazione	Impegno indispensabile previsto nell'accordo di cooperazione

Punto di Forza N.5 - Titolo P.L.U.S. Distrettuale completamente condiviso

Descrizione: L'abitudine alla cooperazione descritta nel punto di forza N. 4, ha reso immediatamente realizzabile lo studio programmatico previsto dalla L.R. 23/2005 avvenuto con la partecipazione di tutti gli attori che dovevano coinvolgersi.

Strategia di Valorizzazione : la strategia di valorizzazione di quanto avvenuto per la formulazione del Plus e che si sta operando nella definizione del Patto Sociale.

OPERAZIONI	CODICE
1. Attuazione del Plus	Operazione esterna
2. Modello organizzativo, amministrativo gestionale indicato nell'accordo di cooperazione	Impegno indispensabile previsto nell'accordo di cooperazione

**Punto di Forza N. 6 - Titolo Presenza di servizi per le fasce deboli**

Descrizione: l'indagine relativa a tutti i servizi esistenti nel territorio del distretto socio sanitario dimostra la presenza di proposte operative già in essere rivolte ad anziani, disabili, minori, persone svantaggiate. Le attività sono svolte da Asl; Comuni; Terzo settore; Provincia

Strategia di Valorizzazione: Ampliamento e diffusione dei servizi presenti migliorandone l'accesso e la fruibilità. Creazione di nuovi servizi per i bisogni emersi e non ancora soddisfatti neppure parzialmente.

OPERAZIONI	CODICE
1. Servizio diurno per sofferenti mentali	G162
2. Potenziamento servizi intercomunali: Assistenza Educativa Domiciliare Minori; Assistenza Domiciliare Anziani; Assistenza Domiciliare Integrata; Trasporto intercomunale per visite mediche ricovero, anche per brevi periodi presso le residenze presenti sul territorio	O942
3. Il progetto per l'impianto del fico d'india e degli ulivi è rivolto alle persone con sofferenza mentale e a rischio di emarginazione sociale. Il progetto prevede l'inserimento dei partecipanti nei corsi promossi dalla Cooperativa H, acquisto attrezzature.	A1240
4. Attivazione di servizi a domicilio: assistenza domiciliare integrata, compagnia, servizio mensa, lavanderia, accompagnamento, servizio notturno.	O1264/1
5. Creazione e attivazione di laboratori indirizzati a disabili fisici e psichici medio-gravi, finalizzati al miglioramento della comunicazione e socializzazione (lab. Memoria, autonomie personali e sociali di base etc), e all'inserimento lavorativo.	O1264/2
6. Ampliamento di una struttura residenziale esistente: il caseggiato dell'anziano sano.	O1264/3
7. Attivazione delle procedure per l'avvio e la gestione dei centri di socializzazione	O1264/4
8. Attivazione del servizio presso la struttura residenziale	O1264/6
9. Realizzazione di una rete integrata di servizi: consegna pasti a domicilio; servizio trasporto; servizio lavanderia; eventi di aggregazione; inserimenti diurni o notturni	H215
10. Lavori di recupero e riconversione dell'ex municipio in centro sociale	O942/1
11. Lavori di completamento del centro sociale	O942/2
12. Lavori di recupero e ristrutturazione del centro sociale	O942/3
13. Realizzazione di una struttura accessibile per l'integrazione sociale e lavorativa e lo sviluppo dell'autonomia dei soggetti disabili fisici e psichici.	O1206/1
14. Realizzazione di laboratori per lo sviluppo delle competenze lavorative (informatica e alfabetizzazione, cucina, giardinaggio, manutenzione del verde, confezionamento di calze e biancheria intima)	O1206/3
15. Avvio di percorsi di inserimento lavorativo	O1206/4

Punto di Forza N. 9 – Titolo Presenza di una rete istituzionale

Descrizione: la Asl è presente sul territorio del Marghine esclusivamente come distretto socio sanitario la cui funzione è quella di offrire solo servizi di tipo territoriale, ciò facilita la creazione di una rete istituzionale con gli Enti Locali.

Strategia operativa: la Conferenza di distretto, sempre piuttosto attiva, ha indirizzato le scelte della Asl secondo gli orientamenti politici locali. La nuova modalità prescritta dalla L.R. 23/2005 invita a coniugare le scelte operative in modo più ampio attraverso il coinvolgimento di tutte le forze presenti. Questa evenienza può attuarsi attraverso il rinforzo della rete istituzionale presente.

OPERAZIONI	CODICE
1. Attuazione del Plus	Operazione esterna
2. Modello organizzativo, amministrativo gestionale indicato nell'accordo di cooperazione	Impegno indispensabile previsto nell'accordo di cooperazione

**Opportunità N° 2 - Titolo Contributo delle politiche sociali allo sviluppo del territorio**

Descrizione: le politiche di inclusione sociale devono inserirsi a pieno titolo nei sistemi economici e di sviluppo del territorio non solo come valore, ma anche come strategia, attraverso tavoli di discussione e programmazione in una logica di welfare mix.

Strategia di Valorizzazione: ufficio di piano previsto per il PLUS, integrato come nella proposta di Modello di Cooperazione che segue più avanti, che attraverso l'integrazione fra pubblico e privato possa fortemente contribuire a realizzare lo sviluppo del territorio.

OPERAZIONI	CODICE
1. Attuazione del Plus	Operazione esterna
2. Modello organizzativo, amministrativo gestionale indicato nell'accordo di cooperazione	Impegno indispensabile previsto nell'accordo di cooperazione

Opportunità N° 4 - Titolo P.L.U.S. approvato quale strumento di programmazione e progettazione partecipata

Descrizione: recente esperienza di coinvolgimento di tutti gli attori pubblici e sociali del territorio per la costruzione del Plus volta a ipotizzare articolazione di servizi secondo modelli ritenuti più funzionali alla situazione attuale presente nel Marghine.

Strategia di Valorizzazione: attuazione del PLUS attraverso il Patto Sociale, rinnovando continuamente grazie all'Ufficio di Piano la programmazione e progettazione partecipata.

OPERAZIONI	CODICE
1. Attuazione del Plus	Operazione esterna
2. Modello organizzativo, amministrativo gestionale indicato nell'accordo di cooperazione	Impegno indispensabile previsto nell'accordo di cooperazione

Opportunità N° 6. - Titolo Accessibilità ai servizi ed eguaglianza dei cittadini favoriti dal contesto territoriale

Descrizione: il contesto territoriale, sostanzialmente omogeneo, favorisce la possibilità di spalmare servizi alla persona presenti in ogni Comune, come è il caso dell'assistenza domiciliare o, comunque facilmente fruibili grazie ai sistemi di trasporto.

OPERAZIONI	CODICE
1. Attivazione di servizi a domicilio: assistenza domiciliare integrata, compagnia, servizio mensa, lavanderia, accompagnamento, servizio notturno.	O1264/1
2. Realizzazione di una rete integrata di servizi: consegna pasti a domicilio; servizio trasporto; servizio lavanderia; eventi di aggregazione; inserimenti diurni o notturni assistenza socio educativa domiciliare ai minori	H215
3. Potenziamento servizi intercomunali: Assistenza Educativa Domiciliare Minori; Assistenza Domiciliare Anziani; Assistenza Domiciliare Integrata; Trasporto intercomunale per visite mediche ricovero, anche per brevi periodi presso le residenze presenti sul territorio	O942

Obiettivo Specifico N° 4 – Titolo MINORI Supportare la fascia dei minori affetti da particolari problematiche**Punto di Forza N° 1 – Titolo Omogeneità geografica del territorio**

Descrizione: Il Marghine non presenta, da un punto di vista geografico, disomogeneità tali da richiedere interventi mirati a risolvere anche problematiche legate all'accessibilità o connesse a particolari condizioni ambientali. In un tempo di circa mezz'ora Macomer è raggiungibile dal Comune più distante. La viabilità è abbastanza scorrevole pur trattandosi di strade a due corsie.



Strategia di Valorizzazione :questa situazione si presta molto bene a consentire la fruibilità di tutti i servizi alla persona previsti nel Patto e, pertanto è sfruttata in modo favorevole allo scopo di offrire a tutti i cittadini presenti prestazioni e servizi di eccellenza.

OPERAZIONI	CODICE
1. Attivazione di servizi a domicilio: assistenza domiciliare integrata, compagnia, servizio mensa, lavanderia, accompagnamento, servizio notturno.	O1264/1
2. Ampliamento di una struttura residenziale esistente: il caseggiato dell'anziano sano	O1264/3
3. Attivazione delle procedure per l'avvio e la gestione dei centri di socializzazione	O1264/4
4. Realizzazione di una rete integrata di servizi: consegna pasti a domicilio; servizio trasporto; servizio lavanderia; eventi di aggregazione; inserimenti diurni o notturni assistenza socio educativa domiciliare ai minori	H215
5. Potenziamento servizi intercomunali: Assistenza Educativa Domiciliare Minori; Assistenza Domiciliare Anziani; Assistenza Domiciliare Integrata; Trasporto intercomunale per visite mediche ricovero, anche per brevi periodi presso le residenze presenti sul territorio	O942
6. Servizio diurno per sofferenti mentali	G162

Punto di Forza N° 2. – Titolo Omogeneità dei bisogni espressi dal territorio

Descrizione: Il PLUS ha ben definito i bisogni socio sanitari del distretto grazie alla completa indagine socio demografica. I bisogni di tipo socio sanitario sono sovrapponibili su tutto l'ambito e le differenze presenti sono relative alla quantità del bisogno, ma non alla tipologia di esso. I bisogni sociali, caratterizzati dall'emergenza occupazione, sono più evidenti nei Comuni con maggior numero di abitanti, ma comunque diffusi a tutto il territorio.

Strategia di Valorizzazione: L'omogeneità dei bisogni socio sanitari consente di strutturare servizi, che pur individualizzati per ciascuno, sono comunque fruibili dalla generalità delle persone che hanno il medesimo problema.

L'“emergenza occupazione”, proprio perché costituisce un problema importante, consente la messa in atto di strategie che possono modificare il fenomeno attraverso una mobilitazione di forze indirizzate in vario modo sul territorio per tentare di trovare soluzioni diversificate.

OPERAZIONI	CODICE
1. Promozione e formazione dei "Care Giver" su una gestione razionale del carico assistenziale	O1264/5
2. Creazione (attraverso una compagine societaria che funga da filtro organizzatore e gestore) di una rete di Care Givers, ossia singoli soggetti o famiglie appositamente formati e pronti a catalizzare adeguatamente il bisogno di assistenza di soggetti svantaggiati	F205
3. Ampliamento di una struttura residenziale esistente: il caseggiato dell'anziano sano	O1264/3
4. Attivazione del servizio presso la struttura residenziale	O1264/6
5. Completamento della struttura residenziale “Gli Ulivi”	F454
6. Lavori di recupero e riconversione dell'ex municipio in centro sociale	O942/1
7. Lavori di completamento del centro sociale	O942/2
8. Lavori di recupero e ristrutturazione del centro sociale	O942/3
9. Servizio diurno per sofferenti mentali	G162
10. Potenziamento servizi intercomunali: Assistenza Educativa Domiciliare Minori; Assistenza Domiciliare Anziani; Assistenza Domiciliare Integrata; Trasporto intercomunale per visite mediche ricovero, anche per brevi periodi presso le residenze presenti sul territorio	O942
11. Creazione e attivazione di laboratori indirizzati a disabili fisici e psichici medio-gravi, finalizzati al miglioramento della comunicazione e socializzazione (lab. Memoria, autonomie personali e sociali di base etc), e all'inserimento lavorativo.	O1264/2
12. Il progetto per l'impianto del fico d'india e degli ulivi è rivolto alle persone con sofferenza mentale e a rischio di emarginazione sociale. Il progetto	A1240



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

prevede l'inserimento dei partecipanti nei corsi promossi dalla Cooperativa H, acquisto attrezzature.	
13. Realizzazione di laboratori per lo sviluppo delle competenze lavorative (informatica e alfabetizzazione, cucina, giardinaggio, manutenzione del verde, confezionamento di calze e biancheria intima)	O1206/3
14. Avvio di percorsi di inserimento lavorativo	O1206/4

Punto di Forza N° 3 - Forte presenza del terzo settore nel Marghine

Descrizione: il Marghine è sempre stato culturalmente molto evoluto e l'attenzione ai servizi molto radicata. Il primo centro di riabilitazione per la cura dei disabili con l'obiettivo di un recupero sociale è sorto a Birori e, poi per motivi logistici, trasferito a Macomer. Il privato sociale è molto rappresentato e le offerte di servizi sono le più varie.

Strategia di Valorizzazione: la presenza di terzo settore che opera in maniera diversificata può consentire, attraverso la programmazione del Plus utilizzando il Patto come strumento, di strutturare il modello secondo una logica di servizi multifunzione alla pari di una fabbrica dove ogni reparto lavora per produrre il prodotto finito. Nel nostro caso la fabbrica è assimilabile al Patto Sociale ed il prodotto finito è il raggiungimento dell'obiettivo generale che abbiamo proposto.

OPERAZIONI	CODICE
1. Attuazione del Plus	Operazione esterna
2. Modello organizzativo, amministrativo gestionale indicato nell'accordo di cooperazione	Impegno indispensabile previsto nell'accordo di cooperazione

Punto di Forza N° 4. - Titolo Abitudine alla cooperazione seppure non strutturata

Descrizione: I nostri Comuni hanno, da sempre, avuto la cultura solidale del vicinato, che come evoluzione storica ha condotto alla cooperazione per progetti individuati fra diversi Comuni; Enti; Associazioni. Per esempio fra Asl – centro di Riabilitazione e centro diurno per portatori di handicap; fra Asl e Comuni con Accordo di programma; fra Comuni per progetti intercomunali; fra Asl per progetti, insieme al Comune, con il privato sociale.

Strategia di Valorizzazione: L'evoluzione più moderna di quanto già in essere e che trova la sua logica attuativa nel Patto Sociale consente di rafforzare l'abitudine alla cooperazione dandole una nuova veste, più funzionale a tutto il territorio, offrendo i servizi, già oggetto di cooperazione per una parte di cittadini, a tutti quelli presenti nel Marghine.

Operazioni: servizio di trasporto; pasti a domicilio; servizio di lavanderia; assistenza socio educativa.

OPERAZIONI	CODICE
1. Potenziamento servizi intercomunali: Assistenza Educativa Domiciliare Minori; Assistenza Domiciliare Anziani; Assistenza Domiciliare Integrata; Trasporto intercomunale per visite mediche ricovero, anche per brevi periodi presso le residenze presenti sul territorio	O942
2. Realizzazione di una rete integrata di servizi: consegna pasti a domicilio; servizio trasporto; servizio lavanderia; eventi di aggregazione; inserimenti diurni o notturni	H215

Punto di Forza N° 5 - Titolo P.L.U.S. Distrettuale completamente condiviso

Descrizione: L'abitudine alla cooperazione descritta nel punto di forza N. 4, ha reso immediatamente realizzabile lo studio programmatico previsto dalla L.R. 23/2005 avvenuto con la partecipazione di tutti gli attori che dovevano coinvolgersi.

Strategia di Valorizzazione : la strategia di valorizzazione di quanto avvenuto per la formulazione del Plus e che si sta operando nella definizione del Patto Sociale.

OPERAZIONI	CODICE
1. Attuazione del Plus	Operazione esterna
2. Modello organizzativo, amministrativo gestionale indicato nell'accordo di cooperazione	Impegno indispensabile previsto nell'accordo di cooperazione

**Punto di Forza N° 6 - Titolo Presenza di servizi per le fasce deboli**

Descrizione: l'indagine relativa a tutti i servizi esistenti nel territorio del distretto socio sanitario dimostra la presenza di proposte operative già in essere rivolte ad anziani, disabili, minori, persone svantaggiate. Le attività sono svolte da Asl; Comuni; Terzo settore; Provincia

Strategia di Valorizzazione: Ampliamento e diffusione dei servizi presenti migliorandone l'accesso e la fruibilità. Creazione di nuovi servizi per i bisogni emersi e non ancora soddisfatti neppure parzialmente.

OPERAZIONI	CODICE
1. Servizio diurno per sofferenti mentali	G162
2. Potenziamento servizi intercomunali: Assistenza Educativa Domiciliare Minori; Assistenza Domiciliare Anziani; Assistenza Domiciliare Integrata; Trasporto intercomunale per visite mediche ricovero, anche per brevi periodi presso le residenze presenti sul territorio	O942
3. Il progetto per l'impianto del fico d'india e degli ulivi è rivolto alle persone con sofferenza mentale e a rischio di emarginazione sociale. Il progetto prevede l'inserimento dei partecipanti nei corsi promossi dalla Cooperativa H, acquisto attrezzature.	A1240
4. Attivazione di servizi a domicilio: assistenza domiciliare integrata, compagnia, servizio mensa, lavanderia, accompagnamento, servizio notturno.	O1264/1
5. Creazione e attivazione di laboratori indirizzati a disabili fisici e psichici medio-gravi, finalizzati al miglioramento della comunicazione e socializzazione (lab. Memoria, autonomie personali e sociali di base etc), e all'inserimento lavorativo.	O1264/2
6. Ampliamento di una struttura residenziale esistente: il caseggiato dell'anziano sano.	O1264/3
7. Attivazione delle procedure per l'avvio e la gestione dei centri di socializzazione	O1264/4
8. Attivazione del servizio presso la struttura residenziale	O1264/6
9. Realizzazione di una rete integrata di servizi: consegna pasti a domicilio; servizio trasporto; servizio lavanderia; eventi di aggregazione; inserimenti diurni o notturni	H215
10. Lavori di recupero e riconversione dell'ex municipio in centro sociale	O942/1
11. Lavori di completamento del centro sociale	O942/2
12. Lavori di recupero e ristrutturazione del centro sociale	O942/3
13. Realizzazione di una struttura accessibile per l'integrazione sociale e lavorativa e lo sviluppo dell'autonomia dei soggetti disabili fisici e psichici.	O1206/1
14. Realizzazione di laboratori per lo sviluppo delle competenze lavorative (informatica e alfabetizzazione, cucina, giardinaggio, manutenzione del verde, confezionamento di calze e biancheria intima)	O1206/3
15. Avvio di percorsi di inserimento lavorativo	O1206/4

Punto di Forza N° 9 – Titolo Presenza di una rete istituzionale

Descrizione: la Asl è presente sul territorio del Marghine esclusivamente come distretto socio sanitario la cui funzione è quella di offrire solo servizi di tipo territoriale, ciò facilita la creazione di una rete istituzionale con gli Enti Locali.

Strategia operativa: la Conferenza di distretto, sempre piuttosto attiva, ha indirizzato le scelte della Asl secondo gli orientamenti politici locali. La nuova modalità prescritta dalla L.R. 23/2005 invita a coniugare le scelte operative in modo più ampio attraverso il coinvolgimento di tutte le forze presenti. Questa evenienza può attuarsi attraverso il rinforzo della rete istituzionale presente.

Operazioni: tavoli tematici del Plus; attività del gruppo di coordinamento del Patto Sociale; modalità di cooperazione individuata nel Patto.

OPERAZIONI	CODICE
1. Attuazione del Plus	Operazione esterna
2. Modello organizzativo, amministrativo gestionale indicato nell'accordo di cooperazione	Impegno indispensabile previsto nell'accordo di cooperazione

**Opportunità N° 2 - Titolo Contributo delle politiche sociali allo sviluppo del territorio**

Descrizione: le politiche di inclusione sociale devono inserirsi a pieno titolo nei sistemi economici e di sviluppo del territorio non solo come valore, ma anche come strategia, attraverso tavoli di discussione e programmazione in una logica di welfare mix.

Strategia di Valorizzazione: ufficio di piano previsto per il PLUS, integrato come nella proposta di Modello di Cooperazione che segue più avanti, che attraverso l'integrazione fra pubblico e privato possa fortemente contribuire a realizzare lo sviluppo del territorio.

OPERAZIONI	CODICE
1. Attuazione del Plus	Operazione esterna
2. Modello organizzativo, amministrativo gestionale indicato nell'accordo di cooperazione	Impegno indispensabile previsto nell'accordo di cooperazione

Opportunità N° 4 - Titolo P.L.U.S. approvato quale strumento di programmazione e progettazione partecipata

Descrizione: recente esperienza di coinvolgimento di tutti gli attori pubblici e sociali del territorio per la costruzione del Plus volta a ipotizzare articolazione di servizi secondo modelli ritenuti più funzionali alla situazione attuale presente nel Marghine.

Strategia di Valorizzazione: attuazione del PLUS attraverso il Patto Sociale, rinnovando continuamente grazie all'Ufficio di Piano la programmazione e progettazione partecipata.

OPERAZIONI	CODICE
1. Attuazione del Plus	Operazione esterna
2. Modello organizzativo, amministrativo gestionale indicato nell'accordo di cooperazione	Impegno indispensabile previsto nell'accordo di cooperazione

Opportunità N° 6. - Titolo Accessibilità ai servizi ed eguaglianza dei cittadini favoriti dal contesto territoriale

Descrizione: il contesto territoriale, sostanzialmente omogeneo, favorisce la possibilità di spalmare servizi alla persona presenti in ogni Comune, come è il caso dell'assistenza domiciliare o, comunque facilmente fruibili grazie ai sistemi di trasporto.

Strategia di Valorizzazione: concorso di tutte le risorse verso i medesimi obiettivi.

OPERAZIONI	CODICE
1. Attivazione di servizi a domicilio: assistenza domiciliare integrata, compagnia, servizio mensa, lavanderia, accompagnamento, servizio notturno.	O1264/1
2. Realizzazione di una rete integrata di servizi: consegna pasti a domicilio; servizio trasporto; servizio lavanderia; eventi di aggregazione; inserimenti diurni o notturni assistenza socio educativa domiciliare ai minori	H215
3. Potenziamento servizi intercomunali: Assistenza Educativa Domiciliare Minori; Assistenza Domiciliare Anziani; Assistenza Domiciliare Integrata; Trasporto intercomunale per visite mediche ricovero, anche per brevi periodi presso le residenze presenti sul territorio	O942

**6.2. Definizione delle operazioni**

Tabella 10 - Analisi, verifica e classificazione delle operazioni interne ed esterne al Progetto Integrato di Sviluppo.

Obiettivo Operativo		Anagrafica Operazione			Classificazione Operazione		Rilevanza Operazione
N.	Titolo	Soggetto Proponente	Titolo	Codice Operazione Proposta	Puntuale / Sistema	Tipologia	
1.1	Limitare l'istituzionalizzazione	Comune di Macomer (in partenariato con Comune di Bolotana, Comune di Birori, Comune di Silanus, Comune di Sindia, Coop. Care Givers, ASL n° 3 Distretto Sanitario di Macomer, Coop. Sociale Progetto H - Onlus, Coop. Sociale Millecolori - Onlus, Coop. Sociale L'Aurora - Onlus, Coop. Giovanile per l'Assistenza agli Anziani - Onlus, Coop. Sociale Luoghi Comuni - Onlus)	Attivazione di servizi a domicilio: assistenza domiciliare integrata, compagnia, servizio mensa, lavanderia, accompagnamento, servizio notturno.	O1264/1	Sistema	Incentivo	Rilevante
		Coop. Sacro Cuore	Realizzazione di una rete integrata di servizi: consegna pasti a domicilio; servizio trasporto; servizio lavanderia; eventi di aggregazione; inserimenti diurni o notturni	H215	Sistema	Incentivo	Rilevante
		Comuni di Bortigali (in partenariato con i Comuni di Birori Silanus)	Potenziamento servizi intercomunali: Assistenza Educativa Domiciliare Minori; Assistenza Domiciliare Anziani; Assistenza Domiciliare Integrata; Trasporto intercomunale per visite mediche	O942	Sistema	Incentivo	Rilevante



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

1.2	Sostegno e supporto alle famiglie	Coop. Care Givers (in partenariato con Comune di Macomer, Comune di Bolotana, Comune di Birori, Comune di Silanus, Comune di Sindia, ASL n° 3 Distretto Sanitario di Macomer, Coop. Sociale Progetto H – Onlus, Coop. Sociale Millecolori – Onlus, Coop. Sociale L’Aurora – Onlus, Coop. Giovanile per l’Assistenza agli Anziani – Onlus, Coop. Sociale Luoghi Comuni - Onlus)	Promozione e formazione dei "Care Giver" su una gestione razionale del carico assistenziale	O1264/5	Sistema	Incentivo	Indispensabile
		Coop. Care Givers	Creazione (attraverso una compagine societaria che funga da filtro organizzatore e gestore) di una rete di Care Givers, ossia singoli soggetti o famiglie appositamente formati e pronti a catalizzare adeguatamente il bisogno di assistenza di soggetti svantaggiati	F205	Sistema	Incentivo	Indispensabile
1.3	Ampliamento dell’offerta di servizi residenziali	Comune di Macomer (in partenariato con Comune di Bolotana, Comune di Birori, Comune di Silanus, Comune di Sindia, Coop. Care Givers, ASL n° 3 Distretto Sanitario di Macomer, Coop. Sociale Progetto H – Onlus, Coop. Sociale Millecolori – Onlus, Coop. Sociale L’Aurora – Onlus, Coop. Giovanile per l’Assistenza agli Anziani – Onlus, Coop. Sociale Luoghi Comuni - Onlus)	Ampliamento di una struttura residenziale esistente: il caseggiato dell’anziano sano	O1264/3	Sistema	Azione Pubblica Infrastrutturale	Indispensabile



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

		Comune di Bolotana (in partenariato con Comune di Macomer, Comune di Birori, Comune di Silanus, Comune di Sindia, Coop. Care Givers, ASL n° 3 Distretto Sanitario di Macomer, Coop. Sociale Progetto H – Onlus, Coop. Sociale Millecolori – Onlus, Coop. Sociale L’Aurora – Onlus, Coop. Giovanile per l’Assistenza agli Anziani – Onlus, Coop. Sociale Luoghi Comuni - Onlus)	Attivazione del servizio presso la struttura residenziale	O1264/6	Sistema	Incentivo	Indispensabile
		C.T.E. srl Silanus	Completamento della struttura residenziale “Gli Ulivi”	F454	Sistema	Incentivo	Indispensabile
2.1	Interventi che favoriscano un politica di animazione economica	Coop. Care Givers	Creazione (attraverso una compagine societaria che funga da filtro organizzatore e gestore) di una rete di Care Givers, ossia singoli soggetti o famiglie appositamente formati e pronti a catalizzare adeguatamente il bisogno di assistenza di soggetti svantaggiati.	F205	Sistema	Incentivo	Indispensabile
		Coop. Soc. Progetto H Onlus (in partenariato con il Comune di Dualchi)	Il progetto per l’impianto del fico d’india e degli ulivi è rivolto alle persone con sofferenza mentale e a rischio di emarginazione sociale. Il progetto prevede l’inserimento dei partecipanti nei corsi promossi dalla Cooperativa H, acquisto attrezzature.	A1240	Sistema	Incentivo	Indispensabile
2.2	Favorire le pari opportunità	Coop. Care Givers	Creazione (attraverso una compagine societaria che funga da filtro organizzatore e gestore) di una rete di Care Givers, ossia singoli soggetti o famiglie appositamente formati e pronti a catalizzare adeguatamente il bisogno di assistenza di soggetti svantaggiati	F205	Sistema	Incentivo	Indispensabile



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

		Comune di Macomer (in partenariato con Comune di Bolotana, Comune di Birori, Comune di Silanus, Comune di Sindia, Coop. Care Givers, ASL n° 3 Distretto Sanitario di Macomer, Coop. Sociale Progetto H – Onlus, Coop. Sociale Millecolori – Onlus, Coop. Sociale L’Aurora – Onlus, Coop. Giovanile per l’Assistenza agli Anziani – Onlus, Coop. Sociale Luoghi Comuni - Onlus)	Attivazione di servizi a domicilio: assistenza domiciliare integrata, compagnia, servizio mensa, lavanderia, accompagnamento, servizio notturno.	O1264/1	Sistema	Incentivo	Indispensabile
		Comuni di Bortigali (in partenariato con i Comuni di Birori Silanus)	Potenziamento servizi intercomunali: Assistenza Educativa Domiciliare Minori; Assistenza Domiciliare Anziani; Assistenza Domiciliare Integrata; Trasporto intercomunale per visite mediche	O942	Sistema	Incentivo	Rilevante
		Coop. Soc. Progetto H Onlus (in partenariato con il Comune di Dualchi)	Il progetto per l’impianto del fico d’india e degli ulivi è rivolto alle persone con sofferenza mentale e a rischio di emarginazione sociale. Il progetto prevede l’inserimento dei partecipanti nei corsi promossi dalla Cooperativa H, acquisto attrezzature.	A1240	Sistema	Incentivo	Indispensabile
		Coop. Soc. Progetto H Onlus (in partenariato con la Comunità Montana Marghine)	Avvio di percorsi di inserimento lavorativo	O1206/4	Sistema	Incentivo	Indispensabile
2.3	Occupazione categorie protette	Coop. Soc. Progetto H Onlus (in partenariato con il Comune di Dualchi)	Il progetto per l’impianto del fico d’india e degli ulivi è rivolto alle persone con sofferenza mentale e a rischio di emarginazione sociale. Il progetto prevede l’inserimento dei partecipanti nei corsi promossi dalla Cooperativa H, acquisto attrezzature.	A1240	Sistema	Incentivo	Indispensabile
		Comunità Montana Marghine (in partenariato con la Coop. Soc. Progetto H Onlus)	Realizzazione di una struttura accessibile per l’integrazione sociale e lavorativa e lo sviluppo dell’autonomia dei soggetti disabili fisici e psichici.	O1206/1	Sistema	Azione Pubblica Infrastrutturale	Indispensabile
		Coop. Soc. Progetto H Onlus (in partenariato con la Comunità Montana Marghine)	Avvio di percorsi di inserimento lavorativo	O1206/4	Sistema	Incentivo	Indispensabile



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

2.4	Riqualificazione occupazionale di categorie svantaggiate	Coop. Sociale Progetto H – Onlus (in partenariato con Comune di Macomer, Comune di Bolotana, Comune di Birori, Comune di Silanus, Comune di Sindia, Coop. Care Givers, ASL n° 3 Distretto Sanitario di Macomer, , Coop. Sociale Millecolori – Onlus, Coop. Sociale L’Aurora – Onlus, Coop. Giovanile per l’Assistenza agli Anziani – Onlus, Coop. Sociale Luoghi Comuni - Onlus)	Creazione e attivazione di laboratori indirizzati a disabili fisici e psichici medio-gravi, finalizzati al miglioramento della comunicazione e socializzazione (lab. Memoria, autonomie personali e sociali di base etc), e all’inserimento lavorativo.	O1264/2	Sistema	Incentivo	Indispensabile
		Coop. Care Givers	Il potenziamento dei servizi sociali consentirà nuove opportunità di lavoro anche a soggetti espulsi e/o marginalizzati dal mercato del lavoro. Nello specifico i progetti riguardanti l’inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati.	F205	Sistema	Incentivo	Indispensabile
3.1	Creazione di servizi socio-educativi per disabili psichici	Coop. Sacro Cuore	Servizio diurno per sofferenti mentali.	G162	Sistema	Incentivo	Indispensabile
3.2	Politiche attive del lavoro	Comunità Montana Marghine (in partenariato con la Coop. Soc. Porgetto H Onlus)	Realizzazione di una struttura accessibile per l’integrazione sociale e lavorativa e lo sviluppo dell’autonomia dei soggetti disabili fisici e psichici.	O1206/1	Sistema	Azione Pubblica Infrastrutturale	Indispensabile
		Coop. Soc. Progetto H Onlus (in partenariato con la Comunità Montana Marghine)	Realizzazione di laboratori per lo sviluppo delle competenze lavorative (informatica e alfabetizzazione, cucina, giardinaggio, manutenzione del verde, confezionamento di calze e biancheria intima)	O1206/3	Sistema	Incentivo	Indispensabile
		Coop. Sociale Progetto H – Onlus (in partenariato con Comune di Macomer, Comune di Bolotana, Comune di Birori, Comune di Silanus, Comune di Sindia, Coop. Care Givers, ASL n° 3 Distretto Sanitario di Macomer, , Coop. Sociale Millecolori – Onlus, Coop. Sociale L’Aurora – Onlus, Coop. Giovanile per l’Assistenza agli Anziani – Onlus, Coop. Sociale Luoghi Comuni - Onlus)	Creazione e attivazione di laboratori indirizzati a disabili fisici e psichici medio-gravi, finalizzati al miglioramento della comunicazione e socializzazione (lab. Memoria, autonomie personali e sociali di base etc), e all’inserimento lavorativo.	O1264/2	Sistema	Incentivo	Indispensabile



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

		Coop. Soc. Progetto H Onlus (in partenariato con la Comunità Montana Marghine)	Formazione specialistica degli operatori del centro per l'inserimento lavorativo	O1206/2	Sistema	Formazione	Indispensabile
		Coop. Soc. Progetto H Onlus (in partenariato con il Comune di Dualchi)	Il progetto per l'impianto del fico d'india e degli ulivi è rivolto alle persone con sofferenza mentale e a rischio di emarginazione sociale. Il progetto prevede l'inserimento dei partecipanti nei corsi promossi dalla Cooperativa H, acquisto attrezzature.	A1240	Sistema	Incentivo	Indispensabile
3.3	Miglioramento delle competenze professionali	Coop. Soc. Progetto H Onlus (in partenariato con la Comunità Montana Marghine)	Formazione specialistica degli operatori del centro per l'inserimento lavorativo	O1206/2	Sistema	Formazione	Indispensabile
		Coop. Soc. Progetto H Onlus (in partenariato con la Comunità Montana Marghine)	Realizzazione di laboratori per lo sviluppo delle competenze lavorative (informatica e alfabetizzazione, cucina, giardinaggio, manutenzione del verde, confezionamento di calze e biancheria intima)	O1206/3	Sistema	Incentivo	Indispensabile
4.1	Creazione di una rete capillare di servizi di supporto	Comuni di Bortigali (in partenariato con i Comuni di Birori Silanus)	Potenziamento servizi intercomunali: Assistenza Educativa Domiciliare Minori; Assistenza Domiciliare Anziani; Assistenza Domiciliare Integrata; Trasporto intercomunale per visite mediche	O942	Sistema	Incentivo	Rilevante
4.2	Creazione di opportunità di socializzazione e aggregazione	Comune di Macomer (in partenariato con Comune di Bolotana, Comune di Birori, Comune di Silanus, Comune di Sindia, Coop. Care Givers, ASL n° 3 Distretto Sanitario di Macomer, Coop. Sociale Progetto H - Onlus, Coop. Sociale Millecolori - Onlus, Coop. Sociale L'Aurora - Onlus, Coop. Giovanile per l'Assistenza agli Anziani - Onlus, Coop. Sociale Luoghi Comuni - Onlus)	Attivazione delle procedure per l'avvio e la gestione dei centri di socializzazione	O1264/4	Sistema	Incentivo	Rilevante
		Comune di Birori	Lavori di recupero e riconversione dell'ex municipio in centro sociale	O942/1	Sistema	Azione Pubblica Infrastrutturale	Rilevante
		Comune di Bortigali	Lavori di completamento del centro sociale	O942/2	Sistema	Azione Pubblica Infrastrutturale	Rilevante
		Comune di Silanus	Lavori di recupero e ristrutturazione del centro sociale	O942/3	Sistema	Azione Pubblica Infrastrutturale	Rilevante

**6.3. Analisi del rispetto del principio di Pari Opportunità**

Tabella 11 - Analisi del rispetto del principio di Pari Opportunità

Codice Operazione	Contesto di Vita	Accesso al Mercato del Lavoro	Situazione Occupazionale	Partecipazione alla Creazione di Attività Socio-Economiche
O1264 Rafforzamento logistico delle strutture residenziali esistenti e avvio di servizi alle diverse fasce di utenza.	Rafforza/implementa i servizi alla persona e consente per le donne la conciliazione tra famiglia e occupazione. La vasta gamma dell'offerta migliora l'accessibilità e la fruibilità ai servizi.	L'attivazione dei servizi favorisce le opportunità occupazionali	Migliorativa nei confronti del carico di lavoro di ciascuna unità produttiva	Valorizza la tendenza già presente nel Marghine al coinvolgimento della donna in tutte le attività produttive.
O1206 Realizzazione di una struttura accessibile per l'integrazione sociale e lavorativa e per lo sviluppo dell'autonomia di soggetti disabili fisici e psichici. Avvio di percorsi di inserimento lavorativo.	Rafforza/implementa i servizi alla persona e consente per le donne la conciliazione tra famiglia e occupazione. La vasta gamma dell'offerta migliora l'accessibilità e la fruibilità ai servizi.	L'attivazione dei servizi favorisce le opportunità occupazionali	Migliorativa nei confronti del carico di lavoro di ciascuna unità produttiva	Valorizza la tendenza già presente nel Marghine al coinvolgimento della donna in tutte le attività produttive.
F205 Creazione di una rete di Care Givers, ossia singoli soggetti o famiglie appositamente formati e pronti a catalizzare adeguatamente il bisogno di assistenza di soggetti svantaggiati.	Innovazione della tipologia dei servizi alla persona rivolte alle famiglie attraverso processi di formazione che permettono alla donna di acquisire nuovi livelli di competenza gestionale del carico assistenziale.	L'attivazione dei servizi favorisce le opportunità occupazionali	Migliorativa nei confronti del carico di lavoro di ciascuna unità produttiva	Valorizza la tendenza già presente nel Marghine al coinvolgimento della donna in tutte le attività produttive.
A1240 Il progetto per l'impianto del fico d'india e degli ulivi è rivolto alle persone con sofferenza mentale e a rischio di emarginazione sociale. Il progetto prevede l'inserimento dei partecipanti nei corsi promossi dalla Cooperativa H.	Rafforza/implementa i servizi alla persona e consente per le donne la conciliazione tra famiglia e occupazione. La vasta gamma dell'offerta migliora l'accessibilità e la fruibilità ai servizi.	L'attivazione dei servizi favorisce le opportunità occupazionali	Migliorativa nei confronti del carico di lavoro di ciascuna unità produttiva	Valorizza la tendenza già presente nel Marghine al coinvolgimento della donna in tutte le attività produttive.
F454 Miglioramento della struttura residenziale "Gli Ulivi" di Silanus.	Rafforza/implementa i servizi alla persona e consente per le donne la conciliazione tra famiglia e occupazione. La vasta gamma dell'offerta migliora l'accessibilità e la fruibilità ai servizi.	L'attivazione dei servizi favorisce le opportunità occupazionali	Migliorativa nei confronti del carico di lavoro di ciascuna unità produttiva	Valorizza la tendenza già presente nel Marghine al coinvolgimento della donna in tutte le attività produttive.
O942 Rafforzamento dell'offerta di servizi mediante interventi di sistema mirati a garantire la sostenibilità agli interventi già presenti e avviati nel territorio cercando di renderli permanenti.	Rafforza/implementa i servizi alla persona e consente per le donne la conciliazione tra famiglia e occupazione. La vasta gamma dell'offerta migliora l'accessibilità e la fruibilità ai servizi.	L'attivazione dei servizi favorisce le opportunità occupazionali	Migliorativa nei confronti del carico di lavoro di ciascuna unità produttiva	Valorizza la tendenza già presente nel Marghine al coinvolgimento della donna in tutte le attività produttive.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

H215 Realizzazione di una rete integrata di servizi: consegna pasti a domicilio; servizio trasporto; servizio lavanderia; eventi di aggregazione; inserimenti diurni.	Rafforza/implementa i servizi alla persona e consente per le donne la conciliazione tra famiglia e occupazione. La vasta gamma dell'offerta migliora l'accessibilità e la fruibilità ai servizi.	L'attivazione dei servizi favorisce le opportunità occupazionali	Migliorativa nei confronti del carico di lavoro di ciascuna unità produttiva	Valorizza la tendenza già presente nel Marghine al coinvolgimento della donna in tutte le attività produttive.
G172 Intende offrire un servizio rivolto all'inserimento di adulti in situazioni di svantaggio psico-sociale in una struttura residenziale. La struttura già acquistata dovrà essere ristrutturata.	Rafforza/implementa i servizi alla persona e consente per le donne la conciliazione tra famiglia e occupazione. La vasta gamma dell'offerta migliora l'accessibilità e la fruibilità ai servizi.	L'attivazione dei servizi favorisce le opportunità occupazionali	Migliorativa nei confronti del carico di lavoro di ciascuna unità produttiva	Valorizza la tendenza già presente nel Marghine al coinvolgimento della donna in tutte le attività produttive.

Le pari opportunità sono garantite da ciascun ente/associazione del partenariato a prescindere dalle progettazioni condivise perché fanno parte di una cultura generale locale, nella quale la discriminazione uomo donna nell'ambiente di lavoro non è presente, infatti presso il Distretto socio sanitario sono occupate in prevalenza donne, le cooperative sociali occupano in gran parte donne e inoltre per regolamento societario hanno fra i soci i disabili che vi accedono dopo un periodo di inserimento lavorativo protetto. Progetti atti ad inserire nel settore occupazionale ex detenuti/disabili psichici/immigrati dimostrano che non esiste una cultura di fondo che limita le pari opportunità.

I dati distrettuali dimostrano tuttavia che la in occupazione e la disoccupazione interessano in maggior misura il sesso femminile, ma le ragioni di ciò sono legate ad altre problematiche del contesto (per esempio l'assistenza ai familiari infermi o anziani svolta quasi esclusivamente dalle donne).

**6.4. Analisi della sostenibilità ambientale**

Tabella 12 - Valutazione dell'impatto delle operazioni a diretta finalità ambientale.

Codice Operazione	Obiettivi ambientali				
	A	B	C	D	E

Note (max 2 pagine).

Tabella 13 - Valutazione dell'impatto delle operazioni ad esclusiva finalità di sviluppo economico o sociale

Codice Operazione	Obiettivi ambientali				
	A	B	C	D	E
O1206/1				Recupero e riqualificazione di edifici con misure eco-compatibili.	
O1264/3				Recupero e riqualificazione di edifici con misure eco-compatibili.	
O942/1				Recupero e riqualificazione di edifici con misure eco-compatibili.	
O942/2				Recupero e riqualificazione di edifici con misure eco-compatibili.	
O942/3				Recupero e riqualificazione di edifici con misure eco-compatibili.	

Note (max 2 pagine).



6.5. Definizione degli indicatori

Tabella 14 - Indicatori oggettivamente verificabili

Obiettivo Generale	Obiettivi Specifici	Obiettivi Operativi	Indicatori di Realizzazione	Target	Note
<p>Obiettivo Generale Favorire l'integrazione e fra tutte le agenzie che sul territorio operano per favorire l'inclusione sociale e contenere il fenomeno dell'emarginazione sociale</p>	<p>Obiettivo Specifico 1 ANZIANI Ampliamento dell'offerta dei servizi territoriali atti a rispondere alle esigenze della popolazione che invecchia</p>	<p>Obiettivo Operativo 1.1 Limitare l'istituzionalizzazione</p>	N. di persone assistite a domicilio nel 2007/N. di persone assistite a domicilio nel 2004	250 Anziani e disabili	Il periodo di tempo considerato è il triennio 2007/2009
		<p>Obiettivo Operativo 1.2 Sostegno e supporto alle famiglie</p>	N. persone a rischio di istituzionalizzazione che rimangono a casa/N. persone a rischio che vengono istituzionalizzate	250 Anziani e Disabili	Il periodo di tempo considerato è il triennio 2007/2009
		<p>Obiettivo Operativo 1.3 Ampliamento dell'offerta di servizi residenziali</p>	N. persone istituzionalizzate fuori distretto/N. di persone istituzionalizzate nelle residenze locali	100 Anziani e Disabili	Il periodo di tempo considerato è il triennio 2007/2009
	<p>Obiettivo Specifico 2 OCCUPAZIONE Riduzione della tendenza a crescere del tasso di inoccupazione e disoccupazione</p>	<p>Obiettivo Operativo 2.1 Interventi che favoriscano un politica di animazione economica</p>	N. occupati attualmente in attività imprenditoriali/N. occupati in attività imprenditoriali al 2009	200 nuovi occupati	Il periodo di tempo considerato è il triennio 2007/2009
		<p>Obiettivo Operativo 2.2 Favorire le pari opportunità</p>	N. donne occupate attualmente/N. donne occupate al 2009.	100 Donne	Il periodo di tempo considerato è il triennio 2007/2009
		<p>Obiettivo Operativo 2.3 Occupazione categorie protette</p>	N. degli inserimenti lavorativi ai sensi della L. 68/99 e L. 381/91 attuali/ N. degli inserimenti lavorativi ai sensi della L. 68/99 e L. 381/91 al 2009.	20 Soggetti svantaggiati	Il periodo di tempo considerato è il triennio 2007/2009
		<p>Obiettivo Operativo 2.4 Riqualficazione occupazionale di categorie svantaggiate</p>	N. soggetti svantaggiati qualificati attualmente/ N. soggetti svantaggiati qualificati al 2009.	20 Soggetti svantaggiati	Il periodo di tempo considerato è il triennio 2007/2009
	<p>Obiettivo Specifico 3 DISABILITA' PSICHICA</p>	<p>Obiettivo Operativo 3.1 Orientamento e addestramento lavorativo</p>	N. corsi di formazione attuali/N. corsi di formazione al 2009.	30 Disabili psichici	Il periodo di tempo considerato è il triennio 2007/2009



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

	Evoluzione positiva dei nuovi modelli territoriali volti all'integrazione e cura dei malati mentali tutti i bisogni	Obiettivo Operativo 3.2 Politiche attive del lavoro	N. soggetti attualmente inseriti in progetti di inserimento lavorativo/ N. soggetti inseriti in progetti di inserimento lavorativo al 2009.	10 Disabili psichici	Il periodo di tempo considerato è il triennio 2007/2009
		Obiettivo Operativo 3.3 Miglioramento delle competenze professionali	N. di persone che partecipano ai corsi di formazione organizzati per migliorare le competenze nel triennio 2007 - 2009	30 Operatori di settore	Il periodo di tempo considerato è il triennio 2007/2009
	Obiettivo Specifico 4 MINORI Supportare la fascia dei minori affetti da particolari problematiche	Obiettivo Operativo 4.1 Creazione di una rete capillare di servizi di supporto	N. comuni attualmente serviti dai servizi di supporto/ N. comuni serviti dai servizi di supporto nel 2009.	10 Comuni	Il periodo di tempo considerato è il triennio 2007/2009
		Obiettivo Operativo 4.2 Creazione di opportunità di socializzazione e aggregazione	N. strutture attuali/N. strutture attivate nel 2009 N. fruitori attuali dei servizi/N. fruitori al 2009	3 nuove Strutture 300 minori	Il periodo di tempo considerato è il triennio 2007/2009

**7. MODALITÀ DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO INTEGRATO****7.1. Iter procedurale e cronoprogrammi di attuazione delle operazioni**

Tabella 15 - Stato della progettazione delle operazioni.

Codice Operazione	Tipologia di Operazione	Stato della Progettazione	Note
O1206/1	Azioni pubbliche e Infrastrutture	Progetto definitivo	
O1206/2	Formazione	Progetto esecutivo	
O1206/3	Incentivo	Progetto esecutivo	
O1206/4	Incentivo	Progetto esecutivo	
F205	Incentivo	Progetto esecutivo	
O1264/1	Incentivo	Progetto esecutivo	
O1264/2	Incentivo	Progetto esecutivo	
O1264/3	Azioni pubbliche e Infrastrutture	Progetto definitivo	
O1264/4	Incentivo	Progetto esecutivo	
O1264/5	Incentivo	Progetto esecutivo	
O1264/6	Incentivo	Progetto esecutivo	
H215	Incentivo	Progetto esecutivo	
G162	Incentivo	Progetto esecutivo	
F454	Incentivo	Realizzata	
A1240	Incentivo	Progetto esecutivo	
O942/1	Azioni pubbliche e Infrastrutture	Progetto definitivo	
O942/2	Azioni pubbliche e Infrastrutture	Progetto definitivo	
O942/3	Azioni pubbliche e Infrastrutture	Progetto definitivo	
O942	Incentivo	Progetto esecutivo	



Tabella 16 - Stato dell'iter procedurale degli adempimenti preliminari per la realizzazione delle operazioni.

Codice Operazione	Adempimento	Soggetto Responsabile	Stato Adempimento	Data di Conclusione Prevista
A1240	Start up attività	Comune di Dualchi	In via di espletamento	Giugno 2007
F205	Start up attività	Coop. "Care Givers"	Espletato	Dicembre 2006
F454	Espletato	C.T.E. srl	Espletato	Apertura febbraio 2007
G162	Progetto esecutivo	Coop. Soc. Sacro Cuore	Espletato	Dicembre 2006
H215	Progetto esecutivo	Coop. Soc. Sacro Cuore	Espletato	Dicembre 2006
O1206/1	Progetto esecutivo	Comunità Montana Marghine	Iter avviato	Giugno 2007
O1206/2	Start up attività	Coop. Soc. Progetto H Onlus	In via di espletamento	Giugno 2007
O1206/3	Start up attività	Coop. Soc. Progetto H Onlus	In via di espletamento	Giugno 2007
O1206/4	Start up attività	Coop. Soc. Progetto H Onlus	In via di espletamento	Giugno 2007
O1264/1	Start up attività	Comune di Macomer	In via di espletamento	Aprile 2007
O1264/2	Start up attività	Coop. Soc. Progetto H Onlus	In via di espletamento	Giugno 2007
O1264/3	Progetto esecutivo	Comune di Macomer	In via di espletamento	Settembre 2007
O1264/4	Progetto esecutivo	Comune di Macomer	In via di espletamento	Giugno 2007
O1264/5	Start up attività	Comune di Macomer	In via di espletamento	Settembre 2007
O1264/6	Start up attività	Comune di Bolotana	In via di espletamento	Giugno 2007
O942	Progetto esecutivo	Comune di Bortigali	In via di espletamento	Giugno 2007
O942/1	Progetto esecutivo	Comune di Birori	In via di espletamento	Giugno 2007
O942/2	Progetto esecutivo	Comune di Bortigali	In via di espletamento	Giugno 2007
O942/3	Progetto esecutivo	Comune di Silanus	In via di espletamento	Giugno 2007



Tabella 17 - Cronoprogramma procedurale delle fasi per la realizzazione delle operazioni.

Codice Operazione	Progettazione	Selezione Soggetto Attuatore	Realizzazione	Collaudo
A1240	Eseguita	Realizzazione	Entro settembre 2008 completamento attività	Dicembre 2008
F205	Eseguita	Non necessaria	Settembre 2008	Dicembre 2008
F454	Opera conclusa		Realizzata	Eseguito
G162	Eseguita	Non necessaria	Entro settembre 2008 completamento attività	Dicembre 2008
H215	Eseguita	Non necessaria	Entro settembre 2008 completamento attività	Dicembre 2008
O1206/1	Progetto esecutivo ultimata a giugno 2007	Entro settembre 2007	Esecuzione lavoro entro dicembre 2008	Febbraio 2009
O1206/2	Eseguita	Non necessaria	Entro dicembre 2008 completamento attività	Non necessario
O1206/3	Eseguita	Non necessaria	Entro dicembre 2008 completamento attività	Non necessario
O1206/4	Eseguita	Non necessaria	Entro dicembre 2008 completamento attività	Non necessario
O1264/1	Eseguita	Entro giugno 2007	Entro dicembre 2008 completamento attività	Dicembre 2008
O1264/2	Eseguita		Entro dicembre 2008 completamento attività	Non necessario
O1264/3	Entro settembre 2007	Entro dicembre 2007	Entro settembre 2008	Dicembre 2008
O1264/4	Entro giugno 2007	Aggiudicazione lavori giugno 2007	Da realizzare entro dicembre 2008	Febbraio 2009
O1264/5	Eseguita		Entro dicembre 2008 completamento attività	Non necessario
O1264/6	Eseguita	Entro gennaio 2007 bando per soggetto gestore	Realizzata	Eseguito
O942	Entro giugno 2007	Entro dicembre 2007	Entro dicembre 2008	Non necessario
O942/1	Entro giugno 2007	Avvio procedure di gara agosto 2007	Dicembre 2007-agosto 2008	Entro dicembre 2008
O942/2	Entro giugno 2007	Avvio procedure di gara agosto 2007	Dicembre 2007-agosto 2008	Entro dicembre 2008
O942/3	Entro giugno 2007	Avvio procedure di gara agosto 2007	Dicembre 2007-agosto 2008	Entro dicembre 2008



7.2. Efficienza amministrativa del contesto territoriale di riferimento per l'attuazione dell'operazione.

Descrizione delle funzioni e dei servizi degli Enti Locali a scala intercomunale attivati e funzionanti e/o in corso di attivazione (unici es. sportelli per le imprese, uffici comuni, etc).

- Sportello Unico Attività Produttive Marghine-Planargia (indicare i comuni aderenti)
- Progetto Agenda 21 Mappa - Marghine-Planargia per ambiente
- Sistema Informatico associato Marghine-Planargia
- Inserimento Sociale e Lavorativo disabili Marghine-Planargia
- Piano Sviluppo Economico Sociale Marghine-Planargia
- GAL mari e monti
- Sistema Bibliotecario

Descrizione delle esperienze di servizi alle comunità locali a scala intercomunale attivati e funzionanti e/o in corso di attivazione.

Progetto GAL mari e monti - misura 1.2.1 miglioramento della qualità della vita (che inizierà ad operare entro l'anno) che prevede l'attivazione di Servizi alla Persona con il coinvolgimento dei seguenti piccoli Comuni: Birori, Borore, Bortigali, Bolotana, Dualchi, Noragugume Lei, Silanus, Sindia.

Tutte le progettazioni congiunte fra diversi Comuni distrettuali per:

- Servizio trasporto che coinvolge i Comuni di Sindia (Comune capofila), Birori, Bortigali, Silanus ;
- Punto giovani Intercomunale che coinvolge i Comuni di Macomer (Comune capofila), Birori, Borore, Bortigali, Bolotana, Dualchi, Lei, Silanus, Sindia;
- Servizio socioeducativo svolto in forma congiunta dai Comuni di Birori, Borore (Comune capofila), Bortigali, Bolotana, Dualchi;
- Progetto "Mi Riguarda" al quale hanno aderito i Comuni di Bortigali (Comune capofila), Borore, Dualchi, Sindia e Macomer;
- Centro diurno per disabili adulti con ritardo psicomotorio che coinvolge i Comuni di Macomer (Comune capofila), Bortigali, Silanus, Lei;
- Progetto I.SO.LA che vede coinvolti i Comuni di Birori, Borore (Comune capofila), Bortigali
- Progetti in attuazione L.285/97 con il coinvolgimento di tutti i Comuni del Marghine (capofila Bortigali)
- Accordo di programma tra Asl e I Comuni del Distretto.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Descrizione delle esperienze di programmazione territoriale innovative attivate e funzionanti e/o in corso di attivazione (es. Agenda 21).

Le esperienze di programmazione territoriale allargata innovativa sono legate alla L.R. 23/2005 ed alla Misure POR inerenti la progettazione integrata. Sia il PLUS che il PATTO TERRITORIALE PER IL SOCIALE, nella nostra realtà territoriale, hanno portato al coinvolgimento a tutto campo di tutte le agenzie del territorio pubbliche e private. Coloro che non hanno partecipato attivamente sono coinvolte da ruoli istituzionali quali le Scuole; la Casa Circondariale, che nel caso specifico pur partecipando deve concorrere al PATTO TERRITORIALE PER IL SOCIALE della Provincia di Oristano in quanto la giurisdizione del Tribunale risiede ad Oristano. Gli interventi proposti si svolgeranno nel territorio del Marghine.
Progetto Agenda 21 Mappa – Comunità Montana Marghine-Planargia per ambiente.



7.3. Accordi di cooperazione per l'attuazione del Progetto Integrato di Sviluppo

Accordo di Cooperazione N° 1 - Titolo

ACCORDO DI PROGRAMMA E COOPERAZIONE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO INTEGRATO DI SVILUPPO TERRITORIALE "PATTO SOCIALE DISTRETTO SOCIO-SANITARIO MACOMER"

Oggetto dell'accordo sottoscritto.

Attuazione del Progetto Integrato di Sviluppo Territoriale "PATTO SOCIALE DISTRETTO SOCIO-SANITARIO MACOMER" attraverso una rete integrata di iniziative e programmi unitari.

Soggetti sottoscrittori dell'accordo.

1. Comune di Macomer
2. Comune di Birori
3. Comune di Bortigali
4. Comune di Bolotana
5. Comune di Dualchi
6. Comune di Lei
7. Comune di Silanus
8. Comune di Sindia
9. Comune di Noragugume
10. Comune di Borore
11. Amministrazione Provinciale di Nuoro
12. Asl-Distretto Socio-Sanitario di Macomer
13. Comunità Montana Marghine Planargia
14. Cooperativa Sociale Progetto H Onlus
15. Cooperativa Sociale Sacro Cuore Onlus
16. Cooperativa Sociale Care Givers
17. C.T.E. srl Silanus
18. Cooperativa Sociale Luoghi Comuni
19. Cooperativa Sociale L'Aurora
20. Cooperativa Giovanile per l'Assistenza agli Anziani
21. Cooperativa Sociale Millecolori

Soggetti non sottoscrittori dall'accordo.

Motivazioni della non sottoscrizione dell'Accordo.

Data di sottoscrizione dell'accordo: 19/12/2006

**8. QUADRO FINANZIARIO DEL PROGETTO INTEGRATO**

Tabella 18 - Quadro Finanziario.

Codice Operazione	Tipologia	Titolo Operazione	Costo Totale	Contributo richiesto
O1206	Azioni pubbliche e Infrastrutture	Completamento Centro per l'inserimento sociale e lavorativo per disabili (laboratori)	€ 1.095.000	€ 1.095.000
O1206	Incentivi	Realizzazione di laboratori per la socializzazione (memoria, animazione teatrale, psicomotricità)		
O1206	Incentivi	Realizzazione di laboratori per lo sviluppo delle competenze lavorative (informatica e alfabetizzazione, cucina, giardinaggio, manutenzione del verde, confezionamento di calze e biancheria intima)		
O1206	Incentivi	Inserimento lavorativo	€ 154.600	€ 154.600
O1206	Formazione	Formazione specialistica degli operatori	€ 10.500	€ 10.500
F205	Incentivi	Creazione (attraverso una compagine societaria che funge da filtro organizzatore e gestore) di una rete di Care Givers, ossia singoli soggetti o famiglie appositamente formati e pronti a catalizzare adeguatamente il bisogno di assistenza di soggetti svantaggiati	€ 160.000	€ 160.000
O1264	Azioni pubbliche e Infrastrutture	Ampliamento di una struttura residenziale esistente: il caseggiato dell'anziano sano	€ 5.400.810	€ 5.400.810
O1264	Incentivi	Attivazione del servizio presso la struttura residenziale	€ 450.000	€ 450.000
O1264	Incentivi	Attivazione di servizi a domicilio: assistenza domiciliare integrata,	€ 400.000	€ 400.000



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

		compagnia, servizio mensa, lavanderia, accompagnamento, servizio notturno		
O1264	Incentivi	Bolotana - Attivazione delle procedure per l'avvio e la gestione del servizio presso nuove strutture residenziali del territorio	€ 600.000	€ 600.000
O1264	Incentivi	Attivazione delle procedure per l'avvio e la gestione del servizio presso centri di socializzazione	€ 450.000	€ 450.000
O1264	Incentivi	Creazione e attivazione di laboratori indirizzati a disabili fisici e psichici medio-gravi, finalizzati al miglioramento della comunicazione e socializzazione (lab. Memoria, autonomie personali e sociali di base etc), e all'inserimento lavorativo	€ 500.000	€ 500.000
O1264	Formazione	Promozione e formazione dei "Care Giver" su una gestione razionale del carico assistenziale	€ 480.000	€ 480.000
H215	Incentivi	Acquisto di un pullmino	€ 43.000	€ 43.000
H215	Incentivi	Acquisto attrezzatura informatica per gestione multimediale degli utenti	€ 1.000	€ 1.000
H215	Incentivi	Acquisto di una lavatrice professionale	€ 5.000	€ 5.000
H215	Formazione	Riqualficazione del personale della cooperativa (operatore socio sanitario)		
G172	Incentivi	Servizio diurno e residenziale per sofferenti mentali	€ 138.000	€ 138.000
F454	Incentivi	Completare l'arredamento delle camere, attrezzare la palestra. Acquistare un mezzo di trasporto attrezzato ed idoneo al trasferimento degli ospiti Rete telematica	€ 350.000	€ 350.000
A1240	Incentivi	Inserimento lavorativo di 10 portatori di bisogni speciali	€ 200.000	€ 200.000



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

		attraverso progetti che prevedono la concessione di piccoli sussidi		
A1240	Incentivi	acquisto attrezzature e strumentazioni	€ 30.000	€ 30.000
A1240	Incentivi	strumentazioni per allestimento e attività di laboratorio	€ 30.000	€ 30.000
A1240	Incentivi	impianto di irrigazione	€ 12.550	€ 12.550
O942	Azioni pubbliche e Infrastrutture	Birori – lavori di recupero e riconversione dell'ex municipio in centro sociale	€ 400.000	€ 400.000
O942	Azioni pubbliche e Infrastrutture	Bortigali – lavori di completamento del centro sociale	€ 400.000	€ 400.000
O942	Azioni pubbliche e Infrastrutture	Silanus – lavori di recupero e ristrutturazione del centro sociale	€ 620.000	€ 620.000
O942	Incentivi	Assistenza domiciliare anziani	€ 150.000	€ 150.000
O942	Incentivi	Assistenza domiciliare integrata	€ 200.000	€ 200.000
O942	Incentivi	Trasporto intercomunale per visite mediche	€ 80.000	€ 80.000
O942	Incentivi	Assistenza educativa domiciliare minori	€ 91.000	€ 91.000
O942	Incentivi	Attività di aggregazione e socializzazione	€ 218.400	€ 218.400
O942	Incentivi	Trasporto scolastico	€ 65.000	€ 65.000
O942	Incentivi	Inserimento lavorativo (verde pubblico)	€ 25.000	€ 25.000
TOTALE			€ 12.819.860	€ 12.819.860